

PROGRAMMA GITE ESTIVE 2014

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI VICENZA
Contrà Porta S. Lucia, 95
Tel. 0444 513012
e-mail: segreteria@caivicenza.it
www.caivicenza.it





CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI VICENZA

La Sede sociale è aperta nei seguenti giorni non festivi tutto l'anno:

- MERCOLEDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22.30
Attività dei gruppi - Iscrizione ai Corsi - Iscrizioni alle gite sociali - Biblioteca
- VENERDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22
Gruppo speleologico "G. TREVISIOL"

ORARIO SEGRETERIA

- MERCOLEDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22
Tel. e Fax 0444 513012
e-mail: segreteria@caivicenza.it - www.caivicenza.it
con esclusione festivi, vigilie festività, mese di Agosto

TESSERAMENTI 2014

Da Gennaio ad Aprile con il seguente orario:

- MERCOLEDÌ E VENERDÌ dalle ore 21 alle ore 22
- MARTEDÌ dalle ore 16 alle ore 18

Dal 1° maggio riprende l'orario di segreteria.

Si rammenta ai soci 2013 che la copertura assicurativa della tessera CAI è valida fino al 31 marzo 2014; dopo tale data i diritti del Socio che non ha rinnovato l'iscrizione saranno sospesi e decadranno definitivamente se il rinnovo non avverrà entro il 20 ottobre 2014.

Per la suddetta motivazione i Soci che non hanno versato la quota 2013 sono considerati dimissionari ai sensi del Regolamento Generale e Sezionale, fatta salva la possibilità di recuperare nel corso del 2014 il bollino dell'anno precedente.

QUOTE SOCIALI

- SOCI ORDINARI	€ 46,00	nuovi soci ordinari	€ 54,00
- SOCI FAMILIARI	€ 25,00	nuovi soci familiari	€ 33,00
- SOCI GIOVANI	€ 17,00	nuovi soci giovani	€ 25,00

Si raccomanda ai Soci di **rinnovare per tempo** l'iscrizione **entro il 31 marzo**, altrimenti si perdono i benefici previsti quali Assicurazioni e Soccorso Alpino per tutti e se soci ordinari le pubblicazioni: Montagne 360, Le Alpi Venete, Le Piccole Dolomiti. I versamenti delle quote sociali dovranno essere effettuati presso la Sede nei giorni ed orari sopraindicati.

L'eventuale richiesta a mezzo c.c. postale con recapito a domicilio del bollino verrà gravata del rimborso spese (€ 2,00);

c/c. P.T. n. 13956362 Intestato: Club Alpino Italiano - Sezione Vicenza.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI VICENZA

Contra' Porta S. Lucia, 95 - Tel. e fax 0444 513012

e-mail: segreteria@caivicenza.it - www.caivicenza.it

PROGRAMMA GITE ESTIVE 2014

COMMISSIONE GITE

Soci responsabili:

Orazio Azzolini
Ronald Carpenter
Emma Dal Pra
Davide Pizzolato
Michele Savio
Giovanni Vaccari

In copertina: Cristallino di Misurina, Guglie di Val Popena

Anche quest'anno il libretto viene consegnato ai soci all'atto del rinnovo dell'iscrizione, ben prima quindi dell'inizio della stagione primaverile e con il rischio che alcune informazioni possano essere obsolete (cosa del resto verificatasi con alcuni eventi organizzati dal CAI Centrale per il 150°) o che alcuni programmi siano incompleti; ci scusiamo quindi fin d'ora per eventuali aggiustamenti che dovessimo fare in corso d'opera e che saranno riportati nel sito, sulla pagina Facebook e nella newsletter.

Il programma prende il via a maggio con un'uscita in Appennino alla Pietra di Bismantova, a cui seguiranno altre uscite a tema: in Val di Sella ad Artesella, sui Colli Berici a "erbette" in compagnia di Mariano, sulle Dolomiti Friulane in compagnia del geologo, per continuare la nostra conoscenza dei vari settori delle Dolomiti Patrimonio dell'UNESCO, e l'escursione sul Monte Zebio, rileggendo "Un anno sull'Altopiano" in compagnia del nostro esperto di storia. L'uscita in occasione della Giornata Nazionale dei Sentieri CAI sarà sull'altipiano di Vezzena, in compagnia della Commissione Sentieri.

Per passare alle commemorazioni, nel 2014 ricorrono il 70° anniversario della morte di Toni Giuriolo, che ricorderemo con un'escursione sui luoghi che lo videro combattere, ed il Centenario dello scoppio della Grande Guerra, che vedrà più escursioni sull'Altopiano di Asiago.

Oltre alla partecipazione alla Settimana Nazionale dell'Escursionismo ad inizio luglio, continuano gli scambi intersezionali: l'uscita in collaborazione con le Associazioni Alpinistiche vicentine, organizzata quest'anno dal GAV in Cansiglio; il Gemellaggio con gli amici tedeschi di Pforzheim e baschi di Gernika, che quest'anno ci porterà in Alta Baviera, nel Parco Nazionale del Berchtesgader Land; l'uscita assieme agli amici della Sezione di Montecchio nelle Vedrette di Ries; l'uscita "in rosa" assieme alle socie della Sezione di Dueville; la restituzione della visita agli amici della Sezione di Rieti che quest'anno saliranno a Vicenza e sulle montagne vicentine.

Per passare ad uscite tecnicamente più impegnative, segnaliamo la traversata del Pizzo Rosso di Predoi, organizzata con la collaborazione della Scuola di Alpinismo, la consueta cavalcata alpinistica sulle nostre montagne in compagnia del Gruppo Rocciatori, l'uscita per "intenditori" sulle Alpi Giulie con salita al Prisojnik e la consueta uscita in ferrata con l'Escursionismo.

Per uscire dai nostri territori, abbiamo progettato un'uscita di tre giorni in Piemonte, in Val Maira e alla Sacra di San Michele.

Segnaliamo infine l'uscita in compagnia del Gruppo Grotte, la gita in mountain bike di settembre che verrà presentata in seguito sul sito internet della sezione, oltre a escursioni naturalistiche sui Piani Eterni, alla Riserva Naturale del Vincheto di Cellarda, sull'Altopiano di Asiago e sul Monte Cadria sopra il Lago di Garda.

Per chiudere, la tradizionale Marronata a Campogrosso con l'escursione in compagnia della Commissione Escursionismo.

Per stimolare la partecipazione delle famiglie, alcune escursioni quest'anno saranno contrassegnate con un logo particolare; si tratta di una tipologia di gite in cui genitori e figli possono partecipare insieme senza problemi.

Già dallo scorso anno, il Consiglio ha deciso di affidare la conduzione di ciascuna uscita a due capigita, ai quali si affiancheranno, se l'escursione lo richiede, alcuni "aiuti", che collaboreranno a garantire in tutte le situazioni l'assistenza e la sicurezza dei partecipanti.

Buona montagna a tutti

la Commissione Gite

NORME GENERALI

Premesso che l'effettuazione di gite sociali rientra tra gli scopi del Club Alpino Italiano e che la Commissione gite pone in atto ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti, questi si riconoscono consapevoli dei rischi e dei pericoli insiti nell'attività alpinistica ed escursionistica ed esonerano quindi la Sezione del C.A.I. di Vicenza e il Direttore di Escursione da ogni responsabilità civile per infortuni che venissero a verificarsi nel corso delle gite sociali. Qualora i trasferimenti avvengano con auto di proprietà di soci, la Sezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento, intendendosi la gita iniziata ed ultimata nel momento stesso in cui ha rispettivamente inizio e termine il percorso a piedi.

ISCRIZIONI ALLE GITE

- 1) Le iscrizioni alle gite avvengono di norma nella sede sociale, nelle serate di mercoledì che le precedono, accompagnate dal pagamento della quota dovuta. Per le gite di due o più giorni, a scelta del Direttore di Escursione le iscrizioni possono avvenire anche in tempi diversi: in tal caso le diverse modalità saranno indicate a margine della singola gita nel programma ufficiale. Le iscrizioni ricevute in sede da persona delegata dal Direttore di Escursione saranno da questi vagliate in concorso con la Commissione gite e con facoltà di non accoglimento.
- 2) Il numero delle iscrizioni è subordinato alla capienza del pullman, alle particolari caratteristiche della gita e del percorso stradale, alla capienza e alla disponibilità del rifugio.
- 3) Non è prevista la restituzione della quota versata nel caso il partecipante rinunci o non si presenti all'uscita; le quote potranno essere restituite solo al verificarsi di sostituzione, a cura del partecipante, con altro partecipante che il Direttore di Escursione consideri idoneo, dedotte comunque le spese vive sostenute dalla Sezione.

COMPORAMENTO DURANTE LA GITA

- 1) Alla partenza è richiesta al partecipante la massima puntualità; i ritardatari non devono far conto su alcun tempo di attesa.

-
- 2) In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presentazione sul luogo di partenza; in tale sede il Direttore di Escursione potrà decidere per la eventuale sospensione o per la scelta di un diverso itinerario.
 - 3) I partecipanti devono sempre rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare il Direttore di Escursione: uniformarsi alla sua andatura significa evitare lo sfaldamento della comitiva nonché i possibili errori di direzione di coloro che verrebbero a trovarsi in posizione troppo avanzata; significa inoltre poter usufruire tutti in via contemporanea delle soste concesse nonché evitare che taluno rimanga isolato con tutte le conseguenze del caso (smarrimento, infortunio, grave ritardo nella partenza). A nessuno è consentita una scelta di percorso diversa dal programma.
 - 4) Prima di decidere la partecipazione ad una gita, anche apparentemente facile, rifletta ciascuno sulla sua preparazione fisica e tecnica nonché sulla idoneità della propria attrezzatura; ciò dopo aver valutato con attenzione le prevedibili difficoltà sulla base del programma e delle altre informazioni disponibili.
 - 5) Il Direttore di Escursione ha la facoltà di escludere in qualsiasi momento il/la partecipante la cui preparazione fisica e tecnica, l'attrezzatura individuale di sicurezza e/o il comportamento vengano riscontrati non adeguati o non conformi alle indicazioni del programma specifico della gita, del REGOLAMENTO GITE e/o del capitolo EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI riportato nel "Programma Gite Estive". In caso di disobbedienza del/della partecipante alle esplicite disposizioni del Direttore di Escursione, il/la partecipante assumerà in proprio le conseguenze del suo comportamento, sollevando quindi il Direttore di Escursione e la Sezione da qualsiasi responsabilità civile e penale. In particolare, qualora intraprenda o prosegua l'escursione nonostante una eventuale esclusione, sarà considerato come un escursionista autonomo che procede sotto la propria responsabilità e a proprio rischio e pericolo.
 - 6) Il rapporto tra i partecipanti deve essere improntato a cordialità, correttezza, solidarietà e rispetto della civile convivenza.
 - 7) I partecipanti devono sottostare ad ogni decisione del Direttore di Escursione, anche in qualsiasi modo modificativa del programma; eventuali dissensi o reclami dovranno essere rivolti in sede successiva solo al Consiglio Direttivo.

(Come modificato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 5/12/2011)

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE GITE

Le iscrizioni alle gite sono raccolte di norma di persona nella Sede Sociale, nelle serate dei mercoledì che le precedono o indicate nei singoli programmi, accompagnate dal pagamento della quota di iscrizione, secondo le indicazioni della seguente tabella:

	SOCI	NON SOCI	SOCI GIOVANI	NON SOCI GIOVANI
Primo giorno	€ 5,00	€ 10,00	gratuito	€ 5,00
Giorni successivi	€ 3,00	€ 7,00	gratuito	€ 5,00

e dal pagamento dell'eventuale caparra prevista per le gite con il pullman o che prevedano uno o più pernottamenti.

La caparra è fissata in 20,00 € per le uscite in pullman e in 20,00 € per ogni notte per le uscite che prevedano un pernottamento - da sommare - salvo diverso importo, indicato da parte del Direttore di Escursione nei singoli programmi.

Per le gite col pullman la quota di iscrizione giornaliera sarà aggiunta alla quota per il trasporto.

Per i Soci Giovani (sono tali fino all'anno in cui compiono il 18° anno di età), è prevista una riduzione del 50% per il posto pullman, mentre nei rifugi eventuali riduzioni dipendono dalle tariffe praticate dal gestore.

NOTE UTILI PER ANDARE IN MONTAGNA

“Poche esperienze possono essere gratificanti come una escursione o una ascensione in montagna.

Grande è il numero di coloro che hanno vissuto tali esperienze e, nella maggior parte dei casi, ciò è avvenuto grazie alla disponibilità di qualcuno che, perlopiù per amicizia o cortesia, si è assunto gli oneri dell'organizzazione e la cura della buona riuscita.

Quando tutto va per il meglio, ed è ciò che normalmente accade, la giornata trascorsa in montagna resta tra i ricordi migliori; talvolta però accade che l'escursionista o l'alpinista subiscano un infortunio ed allora, oltre alle considerazioni ricorrenti circa i pericoli connessi all'attività in montagna, prende avvio la ricerca di uno o più responsabili dell'accaduto, il che risponde certamente ad esigenze di tutela dell'incolumità delle persone, ma non può condurre all'individuazione sempre e comunque di un “colpevole”, poiché la frequentazione della Montagna è il frutto di una libera scelta cui è inscindibilmente connessa l'accettazione di un rischio.”

(da: Vincenzo Torti, La responsabilità nell'accompagnamento in montagna, CAI, 1995)

- Non andate mai soli: indicate sempre la vostra mèta.
- Scegliete bene i compagni per poter contare sul gruppo in caso di emergenza.
- Studiate preventivamente il percorso e le eventuali vie di fuga e scegliete gite adatte alle vostre capacità. Se non siete pratici del luogo, affidatevi ad una guida.
- Equipaggiatevi bene anche per brevi gite, attenendovi alle indicazioni specifiche riportate nel programma delle singole gite ed alla classificazione delle difficoltà.
- Leggete i bollettini del meteo e delle valanghe prima di programmare la gita. Fate poi attenzione all'evoluzione del tempo: in montagna le condizioni cambiano in fretta.
- Risparmiate le vostre forze e cercate riparo in tempo: conservate sempre un margine adeguato di energie per gli imprevisti.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili e non lasciate mai soli i compagni in difficoltà.
- Non vergognatevi di ritornare sui vostri passi e rinunciare alla mèta: la Montagna rimane sempre lì per una prossima volta.

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ PER LE ESCURSIONI

- T** - **turistico**. Itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 metri di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.
- E** - **escursionistico**. Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli o anche a quote superiori a 2000 metri. A volte esposti su pendii erbosi o detritici su tratti nevosi con passaggi attrezzati non impegnativi. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.
- EE** - **per escursionisti esperti**. Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari la piccozza e i ramponi.
- EEA** - **per escursionisti esperti, con attrezzature**. Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.
- A** - **alpinistico**. Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.

EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI

(salvo diverse indicazioni del Direttore di Escursione al momento dell'iscrizione)

PER TUTTE LE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

- Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione.

PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:

- Casco da roccia, conforme allo standard EN 12492.
- Imbracatura omologata combinata o completa.
- **È obbligatorio** l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo Standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due moschettoni marchiati "K" (*Klettersteig*) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da mm 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

PER ESCURSIONI SU GHIACCIAIO:

- Imbracatura omologata e casco da roccia.
- Almeno un moschettone a base larga con ghiera a vite (tipo HMS).
- Due spezzoni di cordino da 6 mm lunghi m 1,80 ed uno spezzone di cordino da 8 mm lungo m 3,60 per l'assicurazione alla corda.
- Piccozza.
- Ramponi, **già regolati alla misura degli scarponi.**
- Occhiali da sole di qualità con protezioni laterali dai raggi U.V.
- Crema da sole ad elevato fattore di protezione.

PER ESCURSIONI DI PIÙ GIORNI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

- Tessera CAI col bollino dell'anno in corso.
- Sacco lenzuolo (spesso anche in vendita al rifugio).

PER ESCURSIONI ALL'ESTERO:

- Documento di identità valido per l'espatrio.
- Tessera Europea di Assicurazione Malattia per l'assistenza sanitaria nei paesi convenzionati.

I NUOVI SET DA UTILIZZARE IN FERRATA



Il set che deve essere utilizzato per percorrere le vie ferrate (definito tecnicamente Sistema per l'Assorbimento di Energia, EAS) rientra tra i Dispositivi di Protezione Individuale ed è regolamentato dalla normativa europea (EN 958 del luglio 1997) e dalle norme UIAA (UIAA 128 del luglio 2004). Per gli EAS la norma EN specifica il peso a cui devono entrare in azione, la quantità di energia residua, la non modificabilità delle chiusure, etc., mentre la norma UIAA aggiunge la prescrizione che il sistema deve essere del tipo a „Y”, in grado cioè di assorbire l'energia con entrambi i cordini attaccati agli ancoraggi (vedi figura).

I set omologati, oltre a rendere il fabbricante e non più l'utilizzatore (o l'amico che lo ha prestato) responsabile in caso di malfunzionamento, rendono anche più semplice la verifica della corretta operatività dei sistemi dei partecipanti da parte del Direttore di gita.

In caso di entrata in azione del sistema durante la percorrenza di una ferrata a causa di una caduta, vi sono tre possibilità:

- a) sostituire il sistema con uno di riserva;
- b) ricostruirlo secondo la norma se non c'è altra alternativa praticabile, ricordando che comunque il sistema non garantisce più la sicurezza iniziale a causa della sollecitazione a cui è stato sottoposto;
- c) assicurare l'allievo o l'escursionista a corda.

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

CHIAMATA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **SEI OGNI MINUTO** (un segnale ogni 10 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati

RISPOSTA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **TRE OGNI MINUTO** (un segnale ogni 20 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

N.B. È fatto obbligo a chiunque intercetti segnali di soccorso di avvertire il più presto possibile il posto di chiamata o la stazione di soccorso alpino più vicini

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI USATE QUANDO ESISTE IL CONTATTO VISIVO E NON È POSSIBILE QUELLO ACUSTICO

- **PARTICOLARMENTE ADATTE PER INTERVENTI CON L'ELICOTTERO**



Significato:

- ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO
- SEGNALAZIONE AFFERMATIVA (**SI**)
- ATTERRATE QUI



Significato:

- NON SERVE SOCCORSO
- SEGNALAZIONE NEGATIVA (**NO**)
- NON ATTERRARE QUI

Posizione:

IN PIEDI CON LE BRACCIA ALZATE AD "Y". POI ABBASSARSI E RESTARE IMMOBILI FINCHÉ L'ELICOTTERO NON È ATTERRATO

Posizione:

IN PIEDI CON UN BRACCIO ALZATO ED UNO ABBASSATO

COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITÀ SEZIONALI

LA COPERTURA ASSICURATIVA VALE SOLAMENTE PER LE ATTIVITÀ UFFICIALMENTE ORGANIZZATE DALLA SEZIONE

INFORTUNI (soci e non soci)

Prevede il rimborso delle spese mediche e/o indennizzo dell'invalidità permanente e evento mortale derivanti da infortuni occorsi durante escursioni, ascensioni di qualsiasi tipo e grado, uso di sci, racchette da neve, snowboard, mountain bike, palestre di roccia e falesie, ginnastica presciistica.

La garanzia è prestata anche per gli infortuni derivanti dall'uso di qualsiasi mezzo di trasporto, anche privato, terrestre e/o natante, dal momento della partenza e fino al ritorno alla sede o al luogo di raduno.

Non è applicabile:

- agli infortuni derivanti dalla guida o uso di aeromobili e mezzi subacquei; dall'abuso e uso di alcolici, psicofarmaci, stupefacenti e allucinogeni; da operazioni chirurgiche, accertamenti e cure mediche non resi necessari da infortunio; da atti dolosi compiuti o tentati dall'Assicurato;
- per le persone affette da alcolismo, tossicodipendenze, AIDS e infermità mentali, e cessa con il loro manifestarsi.

Garanzie e massimali:

Esistono due diverse Combinazioni di copertura:

- *Combinazione A*
 - Morte € 55.000,00
 - Invalidità permanente € 80.000,00
 - scoperto 5%
 - Spese di cura € 1.600,00
 - franchigia € 200,00
- *Combinazione B*
 - Morte € 110.000,00
 - Invalidità permanente € 160.000,00
 - scoperto 5%
 - Spese di cura € 2.000,00
 - franchigia € 200,00

Costi e avvertenze:

- La *Combinazione A* è automatica e gratuita per i soci col pagamento del bollino.
- La *Combinazione B* viene attivata **esclusivamente all'atto del rinnovo o della nuova iscrizione**, dietro richiesta del socio tramite il modulo Raddoppio massimali 2014, versando la quota relativa.
- Gli indennizzi offerti dalle due Combinazioni si cumulano con la copertura della polizza "Istruttori".

-
- Per i **NON SOCI** è necessario attivarla nominativamente per il partecipante alle Escursioni sezionali.
 - Il costo cumulativo per l'attivazione della Combinazione A e del Soccorso Alpino è di € **7,00** al giorno.
 - Per le persone di età superiore a 75 anni la garanzia opera con limitazioni: in caso di morte il capitale assicurato viene ridotto del 25% e per l'invalidità permanente lo scoperto applicato è del 10%.

SOCORSO ALPINO (non Soci)

La Sezione, richiedendo l'attivazione di questa copertura, estende i benefici della polizza "Soccorso Alpino soci" ai **non soci CAI** che partecipano a un'attività sezionale.

Costo (a carico del partecipante non socio):

- giornaliero: € **2,00**
- fino a 6 giorni (anche non consecutivi): € **4,00**

KASKO AUTOVEICOLI

Prevede il risarcimento dei danni materiali e diretti subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro oggetti o sassi scagliati da altri veicoli, ribaltamento o uscita di strada, purchè occorsi durante la marcia su strade carrozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, etc.) per circolazione ad uso privato che siano:

- **di proprietà e/o comproprietà dei soci CAI delle Sezioni che aderiscono alla polizza, o dei loro familiari.** Attualmente aderiscono le 14 Sezioni vicentine, più Cittadella (PD), S. Bonifacio (VR), S. Pietro in Cariano (VR);
- intestati ad aziende e formalmente concessi in uso continuativo agli stessi.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro **alla guida del veicolo attenda un socio delle Sezioni contraenti.**

Non è compreso il risarcimento dei danni:

- avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti;
- avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

Garanzie e massimali:

- Massimale € 10.000,00
- Scoperto 10%
- relativa franchigia € 350,00

Costo a carico dei partecipanti:

- per ogni giornata di missione/auto: € **4,00**

Si ricorda ancora che le coperture valgono comunque solamente per le attività ufficialmente programmate dalla Sezione o comunque dal Club Alpino Italiano a qualsiasi livello.

ESCURSIONI INVERNALI 2014

DOMENICA 19 GENNAIO – MONTE STIVO

Gita per scialpinisti, racchette e snowboard. – Difficoltà: MS
Partenza: ore 6:00 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

SABATO 8 E DOMENICA 9 FEBBRAIO – VALBRUNA

Gita per scialpinisti, racchette e snowboard. – Difficoltà: MS
Partenza: ore 5:30 dal parcheggio del casello di Vicenza Est, con pullman.
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

DOMENICA 16 FEBBRAIO – ALTOPIANO DI ASIAGO – M. LONGARA E BALDO

Gita per racchette da neve.
Partenza: ore 7:15, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, mezzi propri.
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

DOMENICA 23 FEBBRAIO – TRAVERSATA DEL SIEF

Gita per scialpinisti, racchette e snowboard. – Difficoltà: MS
Partenza: ore 5.30, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, con pullman.
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

DOMENICA 2 MARZO – TRAVERSATA DEL MULAZ

Gita per scialpinisti. – Difficoltà: BSA
Partenza: ore 5:00, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, con pullman.

DOMENICA 9 MARZO – MONTE VERENA

Gita per racchette da neve.
Partenza: ore 7.15, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, mezzi propri.
In collaborazione con la Commissione di Escursionismo.

DOMENICA 16 MARZO – CADINI DI MISURINA

Gita per scialpinisti. – Difficoltà: BSA
Partenza: ore 5:30 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

DOMENICA 30 MARZO – CORNO DI BEDOLE E PISGANINO

Gita per scialpinisti. – Difficoltà: BSA
Partenza: ore 5:30 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

SABATO 12 E DOMENICA 13 APRILE – CIMA DELL'ACCLA

Gita per scialpinisti. – Difficoltà: BSA
Partenza: ore 12:00 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

VENERDÌ 25 – DOMENICA 27 APRILE – FRANZ SENN HUTTE

Gita per scialpinisti. – Difficoltà: BSA
Partenza: ore 7:00 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

Per ulteriori informazioni, si veda il programma invernale o su www.caivicenza.it
Le iscrizioni a singole gite si accetteranno sino alla sera del mercoledì precedente alla gita. Per iscrizioni in sede, contattare i capigita.

ATTIVITÀ COMMISSIONE SENTIERI 2014

Appuntamenti per la conoscenza e la gestione dei sentieri affidati alla nostra sezione

SABATO 5 APRILE

07:00 Verifica dello stato dei sentieri **611** e **621**.

Dislivello: 900 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam. Viaggio con mezzi propri.

SABATO 26 APRILE

07:00 Manutenzione sentiero **595**

Dislivello: 500 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam. Viaggio con mezzi propri.

SABATO 3 MAGGIO

07:00 Manutenzione sentiero **598**

Dislivello: 500 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam. Viaggio con mezzi propri.

DOMENICA 25 MAGGIO

07:30 Uscita didattico-divulgativa in occasione della gita sociale sull'altopiano di Vezzena e Lavarone.

Dislivello: 200 m.

Ritrovo: piazzale del Mercato Nuovo.

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE

21:00 Riunione presso la nostra sede della Commissione rendiconto lavori 2014 e progettazione uscite 2015.

Informazioni: 3332102653



ATTIVITÀ GRRC

Gruppo Rocciatori Renato Casarotto

Il Gruppo vuole essere momento di incontro e aggiornamento per gli alpinisti della Sezione di Vicenza; siamo un gruppo di amici che condividono la comune passione per la montagna e ci proponiamo quale punto di riferimento per chi, dopo i corsi, intende continuare a coltivare l'interesse per l'arrampicata all'interno della Sezione. Siamo aperti comunque a tutte le nuove idee e proposte che ci vengono anche da chi preferisce rivolgere la propria attenzione all'arrampicata in falesia.

*Le uscite sono aperte **a tutti** gli amici della sezione, alpinisti o aspiranti tali, che frequentando le riunioni mensili del GRRC hanno voglia di allargare le proprie conoscenze.*

Le proposte elencate devono intendersi di massima poiché i programmi dettagliati verranno illustrati e decisi durante le riunioni mensili.

Oltre alle gite proposte come da programma, il Gruppo organizza uscite con cadenza mensile da decidersi nelle riunioni.

Chi fosse interessato alle attività del Gruppo può contattarci in sede il primo mercoledì di ogni mese.

Sabato 15 marzo - "Prime vie in roccia"

Arrampicata aperta a tutti dopo i freddi dell'inverno.

Sabato 10 maggio - "Con i ramponi a Cima Vezzana"

Salita nelle Pale di S. Martino passando per il canalone del Travnigolo.

Sabato 24 e domenica 25 maggio - "Arrampicare sulle Grigne"

2 giorni sulle rocce delle Grigne

Sabato 7 giugno - "Finalmente in Dolomiti con gli ex allievi"

Arrampicate con gli allievi che hanno concluso i corsi e con quanti vogliono riavvicinarsi al mondo della roccia.

Sabato 19 luglio - "Piccole Dolomiti insolite"

Gita sulle rocce delle nostre montagne.

Sabato 2 e domenica 3 agosto - "Arrampicata austriaca"

Sul calcare del Kaisergebirge, 2 giorni sulle splendide rocce d'oltralpe.

Sabato 13 settembre - "Arrampicata con i corsisti"

Uscita di gruppo e con gli ex corsisti sulle rocce delle Dolomiti Venete.

Domenica 12 ottobre - "A zozzo sul Pasubio"

Classica gita sociale sui percorsi alpinistici di Tranquillo.

Sabato 8 novembre - "Piccole Dolomiti"

Uscita di chiusura attività e cena di gruppo.







Indirizzo internet: <http://www.grupporocciatorirenatocasarotto.it>

e-mail: info@grupporocciatorirenatocasarotto.it



PIETRA DI BISMANTOVA

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

	Difficoltà: Comitiva A: EEA Comitiva B: E		Dislivello: 250 m
	Durata: 5 ore		Cartografia: Sistemcart n.13, Scala 1:50000
	Direttori di escursione: Nicola De Benedetti, Enrico Franzoni. Aiuto: Flavio Giancesello		Trasporto: pullman

Singolare formazione di arenaria, la Pietra di Bismantova venne narrata da Dante come uno dei luoghi più impervi del mondo allora conosciuto ed egli affermò che fosse possibile arrivar lassù a condizione di aver almeno un paio d'ali. Meta rinomata per le vertiginose vie di arrampicata sportiva sulle sue strapiombanti pareti. Un gruppo la salirà per la ferrata degli alpini, l'altro la conquisterà con un suggestivo anello adatto a tutti, dal suo versante meno impervio, tra boschi e prati ricchi di fioriture primaverili; dalla sommità lo sguardo spazia dall'Appennino toско-emiliano a quello modenese e parmense. Lungo il tragitto è possibile visitare l'eremo benedettino incassato sotto le pareti.



PROGRAMMA

07:00 Partenza in pullman dal casello di Vicenza Ovest per Verona, Modena, Reggio Emilia, Castelnuovo ne' Monti, piazzale Dante (872 m). Sosta lungo il percorso.

10:00 Da piazzale Dante la comitiva si dividerà:

Gruppo A: saliamo la scalinata che porta al Rifugio della Pietra e all'Eremo di Bismantova, qui, sulla destra, si stacca il sentiero 699 che si sviluppa su terrazzini erbosi a ridosso della parete; in circa 10 minuti si giunge al primo tratto di ferrata: un traverso seguito da un tratto in discesa in una grotta; 5 minuti di sentiero ci conducono all'inizio della ferrata vera e propria, un susseguirsi di diedri e piccoli strapiombi portano, tramite una scaletta, alla sommità della Pietra.

Gruppo B: dal parcheggio, ci si dirige verso la vicina foresteria dell'Eremo di Bismantova, dove per comoda mulattiera (sentiero 697), si scende tra boschi e coltivi dominati dall'imponente parete orientale della Pietra; arrivati ad una vasta frana rocciosa si svolta a sinistra, ora il sentiero sale aggirando il monte, passando vicino alla necropoli di Campo Pianelli fino ad un bivio dove, svoltando ancora a sinistra, si raggiunge velocemente il pianoro sommitale di Bismantova che con un giro antiorario per prati ci si porta verso la sommità del monte (1041 m).

12:30 Pranzo al sacco a comitive riunite sui fantastici prati sommitali della Pietra gustando panorami Appenninici a 360°. In giornate particolarmente limpide si possono vedere le Alpi, dalle nostre Piccole Dolomiti al Monte Rosa.

15:30 Rientro a piazzale Dante chiudendo l'anello; momento conviviale.

19:00 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento:

Gruppo A: obbligo di imbracatura completa oppure imbracatura bassa e parte alta (combinata), set completo per ferrata di tipo omologato (non autocostruito), casco da roccia.

Gruppo B: da escursione in media montagna

Iscrizioni: Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 23 e 30 aprile, accompagnate da una caparra di € 20,00.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



ARTESELLA

Alla scoperta dell'arte nella natura: creazioni artistiche, tridimensionali, realizzate con gli elementi del bosco.



Difficoltà: Turistico **T**



Dislivello: 200 metri



Durata: 5 ore



Cartografia: Kompass 621 - Valsugana Tesino, 1:25000



Direttori di escursione:

Egidio Arlango, Simonetta Busa



Trasporto: mezzi propri

Un piacevole itinerario, privo di qualsiasi difficoltà, che ci consentirà di percorrere nel cuore della Val di Sella un fantastico bosco che ospita e dà vita ad una esposizione qualificata di opere d'arte: Arte Sella è una manifestazione internazionale di arte contemporanea nata nel 1986, che si svolge all'aperto nei prati, nei boschi della Val di Sella (comune di Borgo Valsugana, provincia di Trento).

Arte Sella è soprattutto un processo creativo: l'opera è seguita giorno per giorno nel suo crescere e l'intervento dell'artista deve esprimere il rapporto con la natura basato sul rispetto, traendo da essa ispirazione e stimolo. Le opere sono lasciate al degrado e si inseriscono nel ciclo vitale della natura. Scopriremo opere tridimensionali, ottenute con sassi, foglie, con rami o tronchi tutte collocate all'aperto, attraverso un itinerario che ci consentirà di godere delle particolarità ambientali del luogo (diversi tipi di bosco, presenza di rocce, di alberi monumentali...).





PROGRAMMA

- 07:00** Partenza con mezzi propri dal piazzale A&O di Laghetto. Destinazione Borgo Valsugana e poi SP40 della Val di Sella.
- 09:00** Arrivo ai parcheggi, a circa 10 km dal centro di Borgo Valsugana.
- 09:15** Inizio del percorso a piedi imboccando la Strada Forestale in falso piano (3 km percorribili a piedi in circa 2 ore) lungo la quale si incontrano 25 installazioni artistiche. Al termine di questo primo percorso, arrivati nei pressi della località Carlon, si prosegue per circa 10 minuti fino ad arrivare all'area espositiva di Malga Costa e Cattedrale Vegetale (durata della visita 50 minuti, con guida).
- 12:30** pranzo al sacco (possibilità presso Malga Costa di usufruire del punto di ristoro "Dall'Ersilia").
- 14:00** Rientro a piedi lungo la strada carrozzabile (1 ora circa di percorrenza).
- 15:00** Conclusione dell'escursione, ritorno alle auto e momento conviviale.
- 16:00** Partenza per il ritorno a Vicenza per la via dell'andata.
- 18:00** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in collina.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da una caparra di € 5,00 nelle serate del mercoledì 23 e 30 aprile 2014. Il saldo della quota, che comprende l'ingresso all'area espositiva di malga Costa-Cattedrale Vegetale e della guida, avverrà il giorno della gita.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



COLLI BERICI

Alla scoperta delle erbe commestibili dei Colli Berici



Difficoltà: Escursionistico **E**



Dislivello: 300 m



Durata: 6 ore



Cartografia: Carta Tecnica della Regione Veneto a scala 1:10000



Direttori di escursione:

Orazio Azzolini, Ronald Carpenter



Aiuto: Teresa Trentin

Trasporto: mezzi propri

Esperto: Mariano Braggion.

Si rinnova per il quarto anno l'appuntamento con l'esperto di erbe Mariano, che ci ha accompagnato anche negli scorsi anni sui sentieri dei Colli, ancora una volta augurandoci che quest'anno il tempo voglia finalmente essere clemente e le erbe le possiamo vedere con il bel tempo. In ogni caso, l'Azienda Agricola dispone di ampie barchesse per il pranzo.

Oltre a camminare per qualche ora nell'ambiente dei Colli Berici lungo un itinerario che non presenta alcuna difficoltà e quindi adatto a tutti e in particolar modo alla partecipazione delle famiglie, approfondiremo la conoscenza delle erbe spontanee che individueremo lungo il percorso e le degusteremo poi su invitanti frittatine durante lo spuntino presso l'Azienda Agricola Piovene Porto Godi di Toara.

L'itinerario di quest'anno percorre il Sentiero delle Riveselle, uno dei 20 sentieri che rientrano nel progetto "Life+ Colli Berici Natura 2000", progetto cofinanziato dalla Comunità Europea e dalla Provincia di Vicenza per la conservazione della biodiversità faunistica e floristica che caratterizza e rende unici gli habitat dei Berici, Sito di Importanza Comunitaria (SIC) che si estende per 13mila ettari.



PROGRAMMA

- 08:00** Partenza con mezzi propri dal parcheggio del Parco Querini (viale Rodolfi) per la Riviera Berica fino a Toara, dove parcheggeremo nell'ampio spazio davanti all'Azienda Agrituristica.
- 09:00** Incontro con l'esperto e partenza per l'escursione. Sosta per lo spuntino presso l'Azienda Piovene Porto Godi, dove degusteremo le frittatine di Mariano.
- 15:30** Partenza per il rientro a Vicenza per la via dell'andata.
- 16:30** Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in collina.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da una caparra di €5,00 nelle serate del 30 aprile e 7 e 14 maggio. Il saldo della quota avverrà sulla base del costo della degustazione.

Per informazioni: 3485524420





DALL'ALTOPIANO DI VEZZENA A LUSERNA

in occasione della Giornata Nazionale dei Sentieri

	Difficoltà: Turistico T		Dislivello: 200 m
	Durata: 6 ore		Trasporto: mezzi propri
	Direttori di escursione: Luigi Pelliccione, Andrea Silvestri.		Cartografia: Sentieri Valdastico e Altopiani Trentini, Sez. Vicentine C.A.I. - Scala 1:25000
	Aiuto: Davide Pizzolato		

Quest'anno viene proposta la conoscenza dell'altopiano di Vezzena, a nord di Luserna, attraverso una rete di sentieri che collegano diverse malghe, in una zona ricca di testimonianze storiche della prima guerra mondiale. Dai resti del forte Campo Luserna, attualmente in ristrutturazione, seguendo il "percorso emozionale" lungo il sentiero della grande guerra, si arriverà alle porte di Luserna. Proseguendo poi per il "sentiero dell'immaginario" cimbri, alla scoperta di antiche fiabe e leggende tra i boschi dell'altipiano, per ritornare passando dal Rifugio Malga Campo fino al punto di partenza a Malga Basson di Sopra. In concomitanza con il corso di escursionismo, lungo il percorso i volontari della Commissione Sentieri illustreranno le tecniche di manutenzione e segnalazione.

PROGRAMMA

- 07:30** Partenza dal piazzale del Mercato Nuovo per Piovene, Camporovere (SP349), a Passo di Vezzena si svolta a sinistra per Luserna (SP9) proseguendo per circa 1 km fino a Malga Basson di Sopra (1460 m).
- 09:30** Partenza verso Malga Millegrobbe di Sopra (1470m) e la zona delle ex trincee.
- 11:00** Arrivo a forte Campo Luserna (1549 m), si prosegue sul sentiero della grande guerra fino a Malga Campo (1460 m).
- 12:00** Pausa per il pranzo, poi si continua sul percorso "dell'immaginario" fino a Luserna (1372 m) dove il sentiero svolta a est poco prima di entrare in paese, per tornare al Laghetto di Malga Campo.
- 14:30** Arrivo a M.ga Basson. Momento conviviale e partenza verso casa.
- 16:00** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento:

da escursione in media montagna.

Iscrizioni: si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 7, 14 e 21 maggio, accompagnate dalla quota di € 5,00.

Per informazioni:

3332102653, 3311008238



ALPI FELTRINE**L'Altopiano di Erera-Brendol ed i magici Piani Eterni****Difficoltà:** Escursionistico **E****Dislivello:** 1000 m
(più 260 m per la Forcella dell'Omo)**Durata:** 7 ore**Trasporto:** mezzi propri**Direttori di escursione:**
Ronald Carpenter, Barbara Zannol**Cartografia:** Tabacco foglio 023 -
Scala 1:25000

I Piani Eterni, compresi nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, rappresentano un autentico e misterioso gioiello della natura: una irregolare e sconvolta distesa, assimilabile ad un ampio polje carsico, con doline, crepacci e inghiottitoi celati da una folta vegetazione arbustiva.

Raggiungendo la conca al mattino presto ci sono ottime possibilità di osservare camosci o muffloni, di avvertire la presenza del gallo cedrone e di assistere alla formazione di una suggestiva coltre nebbiosa dovuta all'evaporazione dell'acqua trattenuta nella notte dalle erbe che conferisce alla zona un'aura di mistero.

Raggiungeremo la Malga Erera Brendol (1708 m), che fa parte del circuito "La Strada dei Formaggi delle Dolomiti Bellunesi", da prima lungo la mulattiera per poi proseguire sul sentiero del Porzil.

Dalla Malga, aperta dal 1° giugno, faremo una digressione fino alla Forcella dell'Omo, che si raggiunge in un'ora per percorso di buon interesse naturalistico.





PROGRAMMA

- 06:30** Partenza con mezzi propri dal Parcheggio dell'A&O di Laghetto con itinerario Valsugana, Feltre, Soranzen, Val Canzoi, Albergo "Ai 4 Pass" (ex albergo Boz), fine strada a quota 700 m circa. Sosta lungo il percorso.
- 09:00** Si risale la val Canzoi costeggiando il Lago della Stua e al bivio si prende il sentiero 802, che si segue fino alla Malga Erera-Brendol (1708 m).
- 12:00** Arrivo alla Malga per il sentiero del Porzil; possibilità di pranzare. Per chi desidera integrare l'uscita, breve sosta e proseguimento lungo il sentiero 851 fino a Forcella dell'Omo (1946 m). Ritorno alla Malga.
- 13:30** Ricongiungimento della comitiva e pranzo. Osservazioni naturalistiche.
- 14:30** Discesa ad anello lungo la mulattiera di Pinèa per raggiungere il percorso di salita.
- 16:30** Arrivo alle auto. Momento conviviale e rientro seguendo il percorso dell'andata.
- 19:30** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate dalla quota di €5,00 nelle serate del 14, 21 e 28 maggio.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it



ALTOPIANO DI ASIAGO

70° Anniversario di Antonio Giuriolo

	Difficoltà: Escursionistico E		Dislivello: 600 m
	Durata: 6 ore		Trasporto: mezzi propri
	Coordinamento: Piero Faggionato		Cartografia: Carte delle Sezioni Vicentine del C.A.I. : Sentieri Altopiano dei Sette Comuni - Scala 1:25000

Nel 70° anniversario della morte, il CAI di Vicenza propone un'escursione sui monti di Malga Fossetta, dove Toni Giubilo, prima di trasferirsi in Romagna, concluse la sua esperienza partigiana in Altopiano al comando di un reparto di giovani, molti dei quali rimarranno vittime in un rastrellamento nazifascista.

A Cima Isidoro, dove si è consumata la tragedia dei compagni di Toni, è stata messa una lapide e altre targhe ricordano i caduti per la libertà, in una guerra fratricida che sconvolse anche il nostro Paese appena qualche decennio fa.

PROGRAMMA

- 07:30** Partenza da Piazzale A&O di laghetto, via autostrada per Piovene, Asiago, Gallio. Breve sosta per la colazione e per compattare le auto. Si prosegue per Campomulo e Roccolo Cattagno dove lasciamo le auto. Per facile sentiero si raggiunge Malga Fossetta. La strada non è in buone condizioni ed è percorribile per i fuoristrada o similari.
- 10:30** Chiesetta della Fossetta. Esposizione storica degli avvenimenti che hanno visto impegnati i partigiani altopianesi, nella guerra di liberazione, contro le truppe tedesche e fasciste. Lettura di qualche brano.
- 11:30** Salita a Porta Molina e Cima Isidoro dove si trovano le lapidi dei caduti. Ancora un momento di riflessione e lettura di un brano.
- 13:00** Discesa a Busa dei Quaranta, località di ritrovo già nel 1848 dei giovani altopianesi, disertori dell'allora Impero Asburgico e che saranno protagonisti nelle guerre risorgimentali d'Italia. Sosta per pausa pranzo e rientro a Malga Fossetta per il sentiero 845 (Castelloni San Marco).
- 14:30** Ritrovo degli automezzi a Roccolo Cattagno e rientro a Vicenza.

All'appuntamento troveremo le rappresentanze di altre Associazioni con le quali condivideremo momenti di aggregazione, nel ricordo di Toni Giuriolo, maestro di libertà.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da una quota di €5,00 nelle serate dei mercoledì precedenti l'escursione.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it

PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE

Da Erto (780 m) ai Libri di San Daniele e al Monte Borgà (2228 m) - Uscita a tema geologico

	Difficoltà: Escursionistico E		Dislivello: 1550 m (con la salita al Borgà)
	Durata: 8h 30m		Trasporto: pullman
	Direttori di escursione: Ronald Carpenter, Teresa Trentin Esperto: Alessandro Lanaro		Cartografia: Carta Tabacco n.021 Scala 1:25000

Quest'anno proponiamo come tradizionale uscita a tema con il geologo un itinerario che sale ai leggendari Libri di San Daniele, cataste di lastroni che furono utilizzati nel passato per le coperture delle case del paese di Casso.

Lungo il percorso il nostro esperto ci farà osservare alcune caratteristiche geologiche dell'ambiente che attraversiamo e ci parlerà anche della frana del Monte Toc, sprofondata nel lago del Vajont e di cui nel 2013 c'è stata la ricorrenza del Cinquantenario.

L'uscita rientra in un percorso pluriennale proposto dalla Commissione per l'Escursionismo sezionale per far conoscere le Dolomiti come Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO dal 26 giugno 2009: il System 4 "Dolomiti Friulane/Dolomitis Furlanis e d'Oltre Piave" è il quarto dei nove gruppi montuosi che compongono questo patrimonio geologico, geomorfologico e paesaggistico che andiamo a visitare.





PROGRAMMA

- 05:30** Partenza in pullman dal parcheggio del Casello di Vicenza Est per autostrada A4, Belluno, Longarone e Erto. Sosta lungo il percorso.
- 08:30** Partenza da Erto (loc. Forcai, 780 m) per il sentiero 381, che si abbandona a quota 1610 m. All'incrocio con il sentiero 393 che percorre la cresta che collega i Monti Sterpezza e Borgà si prende a ovest scendendo verso il Monte Piave, dove si trovano i Libri.
- 12:30** Risalita al bivio. Eventuale proseguimento per la cima del Monte Borgà (2228 m), un autentico balcone a 360°. Sosta per il pranzo.
- 14:00** Partenza per il rientro al punto di partenza lungo il percorso di salita.
- 17:00** Arrivo al pullman. Momento conviviale e rientro per l'itinerario di andata.
- 20:30** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da una quota di €5,00 nelle serate del 28 maggio, 4 e 11 giugno.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it



GITA ANNUALE ASSOCIAZIONI ALPINISTICHE VICENTINE: C.A.I. - GIOVANE MONTAGNA - G.A.V. - S.A.V.

Foresta del Cansiglio

	Difficoltà: Escursionistico E		Trasporto: pullman
	Durata: Comitiva A: 6 ore Comitiva B: 4 ore		Dislivello: Comitiva A: 900 m Comitiva B: 400 m
	Responsabili dell'organizzazione e Direzione: Gruppo Alpino Vicentino.		Cartografia: Tabacco n. 012 Scala 1:25000

La tradizionale escursione annuale delle quattro Associazioni Alpinistiche vicentine per l'anno 2014 sarà organizzata dal Gruppo Alpino Vicentino (GAV) nella Foresta del Cansiglio, con ritrovo delle comitive a Pian Osteria, nella parte nord della Piana, per il ricco buffet preparato dal GAV.

L'organizzazione ha previsto due itinerari differenziati per impegno e dislivello, ma chi intendesse invece partecipare solo al momento conviviale potrà girare a volontà per il Pian Cansiglio e le sue emergenze naturali e culturali.

Il programma dettagliato non è ancora stato predisposto dall'organizzazione, ma sarà pubblicato sui siti delle quattro Associazioni e nelle bacheche.





PROGRAMMA

- 07:30** Partenza dal Mercato Nuovo con pullman per autostrada fino a Fadalto. Sosta lungo il percorso.
- 09:30 Partenza della comitiva "A"**
Da località Fadalto (448 m) salita per il Sentiero del Gaviol (breve tratto attrezzato nella parte finale), svalicamento a quota 1344 m e discesa a Pian Osteria (1000 m). Proseguimento in pullman per Spert e Pian Osteria (1000m).
- 10:30 Partenza della comitiva "B"**
Partenza per il Piano di Valmenera e Monte Candaglia (1359 m). Rientro al punto di partenza a Pian Osteria.
- 15:30** Ritrovo delle comitive e inizio del momento conviviale.
- 19:00** Rientro previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da un anticipo di 10,00€ nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita, da conguagliare una volta noto il costo del pullman.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



BUSO DELLA RANA

Gita in grotta



Difficoltà: Escursionistico **E**



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:

Filippo Gregori, con la collaborazione del Gruppo Grotte Trevisiol

Il Buso della Rana è la più estesa grotta italiana ad un solo ingresso. L'ingresso si trova nel comune di Monte di Malo (VI), presso Contrà Maddalena, lungo la strada che da Monte di Malo porta verso la frazione di Priabona.

L'estensione totale dello sviluppo in proiezione orizzontale raggiunge i 27 km, mentre il dislivello totale è all'incirca di 270 metri.

In grotta la temperatura è costante per tutto l'anno sui 7° o 8°, c'è sempre un po' di fango ed un po' d'acqua (eviteremo l'uscita se nei giorni precedenti è piovuto copiosamente).

Uno zainetto il meno ingombrante possibile conterrà viveri e bevande (si suderà parecchio). Sarà necessario un cambio di vestiti da lasciare in auto, in quanto si uscirà dalla grotta completamente bagnati e infangati.





PROGRAMMA

09:00 Partenza per Monte di Malo dal piazzale del Mercato Nuovo con auto proprie.

10:30 Inizio dell'escursione in grotta.

16:30 Uscita dalla grotta.

17:30 Partenza per il ritorno a Vicenza.

Equipaggiamento:

4 pile stilo cariche, 2 metri di cordino da 8,5 - 9 mm, due moschettoni, stivali di gomma, un vecchio pile o una tuta da magazzino, una bandana (o berretto), guanti di gomma, un cambio di vestiti da lasciare in auto.

Iscrizioni:

Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita, accompagnate dalla quota di € 12,00.

Il numero massimo dei partecipanti è limitato a 15 persone.



ALTOPIANO DI ASIAGO

Cima Caldiera (2124 m) e Monte Ortigara (2106 m)



Difficoltà: Escursionistico **E**



Dislivello: 1300 m



Durata: 8 ore



Cartografia: Carta dei sentieri
Altopiano 7 Comuni - Sezioni
Vicentine del CAI, 1:25000



Direttori di escursione:
Orazio Azzolini, Gianni Pellattiero.



Trasporto: mezzi propri

Nel 100° anniversario della Prima Guerra Mondiale, si ritiene doveroso l'inserimento di una escursione con carattere storico, su questi monti rimasti simbolo di quella immane tragedia.

E' un itinerario abbastanza lungo perché necessita di numerose soste con spiegazioni e doverose riflessioni, ma non presenta difficoltà alpinistiche e quindi può essere adatto anche agli escursionisti più giovani. Offre una panoramica completa delle linee di attacco italiane vanificate dalle potenti postazioni austro-ungariche contro le quali si sono sacrificati migliaia e migliaia di giovani soldati d'ogni parte d'Italia.





PROGRAMMA

06:00 Partenza da Vicenza, Piazzale A&O Laghetto, con mezzi propri.

07:30 Ritrovo ad Asiago Stazione (Piazzale Palaghiaccio). Si prosegue per Gallio, Valle di Campomulo, fino a Piazzale Lozze, dove si parcheggiano gli automezzi.

08:00 L'itinerario prevede la salita a Cima della Campanella, all'osservatorio Torino e a Cima della Caldiera. Si scende quindi a Pozza della Scala, alle trincee del Campanaro per poi risalire la Valle dell'Agnellizza (Vallone della Morte) e arrivare alla quota 2005. Si sale ancora, superando la Caverna Biancardi fino a raggiungere la quota 2086 marcata dal Cippo Austriaco.

Si continua ancora in direzione del Passo di Val Caldiera per poi raggiungere i Campigoletti. Da qui si riguadagna l'Ortigara a quota 2106 dove la colonna mozza ammonisce severamente "Per Non Dimenticare".

L'escursione prosegue lungo il sentiero tricolore che attraverso i Ponari scende alla Baita Ortigara e quindi raggiunge la Madonnina e la chiesetta del Lozze. Con altri 15 minuti di cammino si raggiungono gli automezzi.

16:00 Momento conviviale e partenza per il rientro a Vicenza.

18:00 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna. Si raccomandano equipaggiamento, viveri e bevande adeguati ad una escursione in ambiente montano, presoché privo di ricoveri e di sorgenti.

Iscrizioni: Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì precedenti la gita accompagnate dalla quota di € 5,00.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



GRUPPO DELLE ALPI AURINE – ALTI TAURI

Traversata Pizzo Rosso di Predoi – Umbaltal (Austria)

Percorsi alpinistici su roccia e ghiaccio



Difficoltà: Alpinistico **A** (PD+)



Durata: 1° giorno : 3 ore
2° giorno : 9 – 11 ore



Direttori di escursione:

Lorenzo Trevisan, Maurizio Battaglin,
coadiuvati dagli istruttori della scuola
di alpinismo "Umberto Conforto".



Dislivello: 1°g. ↑ 1000m
2°g. ↑ 1000m, ↓ 1900m



Cartografia: Tabacco N. 35
Scala 1:25000



Trasporto: Pullman

L'escursione propone una due giorni nel gruppo delle Alpi Aurine partendo dall'abitato di Casere e raggiungendo la panoramica vetta del Pizzo Rosso per poi scendere dal versante austriaco lungo la bella valle Umbaltal. Punto di appoggio sarà il rifugio Giogo Lungo posto a quota 2590 m.



PROGRAMMA

SABATO 5

06:30 Ritrovo e partenza con pullman da Vicenza ovest per Casere (1570 m), da qui si sale seguendo il sentiero n. 12 che percorre tutta la Valle del Vento sino al valico Giogo Lungo che si ricollega con la Valle Rossa, da questo punto in breve al rif. Giogo Lungo a quota 2590 (3 ore).

DOMENICA 6

04:30 Sveglia, colazione e sollecita partenza dal rifugio. Per traccia di sentiero ben evidente si sale un ripido pendio che porta ad un crinale presso la vedretta Rossa. Il crinale lo si può percorrere direttamente per traccia e grossi blocchi oppure contornarlo a sinistra su ripido pendio nevoso, fino alla sommità dello sperone roccioso. Da qui ha inizio il percorso su ghiacciaio che può presentarsi crepacciato. Si sale sulla sinistra del ghiacciaio sino a giungere ad una sella nevosa sulla cresta NNE della cima Untere Rotspitze (m 3290) che si scavalca (ometto di pietre), sino a salire sul ghiacciaio del versante austriaco, per arrivare alla base di un salto roccioso dove troviamo un diedro-canale molto esposto, ma attrezzato con 2 fittoni e un anello. Quindi, superati alcuni blocchi sporgenti si arriva sulla spalla rocciosa e dopo una breve discesa ad una larga sella la traccia si impenna per circa 70 metri su un pendio nevoso molto ripido che porta alla base di una parete di rocce rotte, superate le quali si arriva sulla esposta cretina rocciosa finale che conduce alla croce metallica di vetta.

DISCESA: Dalla vetta si ritorna per il percorso di salita sino alla sella ove si scende, per il versante austriaco, sino ad incontrare la Umbaltal e tra numerose cascate si perviene al parcheggio del pullman, seguirà un momento conviviale e rientro a Vicenza.

Equipaggiamento: sacco lenzuolo, abbigliamento da alta montagna, guanti pesanti e leggeri, occhiali da ghiacciaio, lampada frontale, imbracatura bassa, ramponi e piccozza classica, casco, 3 moschettoni HMS, 2 a D, alcuni cordini: uno in kevlar o dynema lungo 3,20 m, 1 vite da ghiaccio, GIGI.

Iscrizioni: per l'esigenza di prenotare il rifugio le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del seguente programma fino a 8 giorni prima della data di effettuazione della gita nelle serate di mercoledì dalla 21.00 alle 22.00 e con il versamento di una caparra di € 50.00. Dato il tipo di itinerario, il numero è limitato a 35 partecipanti accettati di persona dal capo gita o persona da lui delegata.



SETTIMANA NAZIONALE dell'ESCURSIONISMO

Gruppo del Cridola - Cima Montanèl (2461 m)



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**
(con un passaggio di II)



Dislivello: 1400 m



Durata: 7 ore



Cartografia: Tabacco N. 16
Scala 1:25000



Direttori di escursione:

Ronald Carpenter



Accompagnamento:

Sezione di Domegge di Cadore

Trasporto: mezzi propri

Nella settimana dal 28 giugno al 6 luglio 2014 la Commissione Centrale per l'Escursionismo ha deciso di fissare la 16a Settimana Nazionale dell'Escursionismo, che si svolgerà nell'ambito della montagna cadorina e ampezzana.

La Settimana vedrà partecipare un elevato numero di escursionisti provenienti da tutte le regioni d'Italia e nel corso della manifestazione si svolgeranno anche:

- il 16° Meeting Nazionale della Sentieristica
- il 7° Raduno Nazionale di Cicloescursionismo
- il 1° Raduno Nazionale dei Seniores.

Capofila delle undici sezioni coinvolte nell'organizzazione è la Sezione Cadorina del CAI, che nel 2014 festeggia i 140 anni dalla sua fondazione.

Il nutrito programma di avventure nel cuore del Patrimonio dell'UNESCO, che prevederà:

- una decina di escursioni giornaliere su 40 diversi itinerari
- quattro trekking itineranti con pernottamento in rifugio
- mostre, incontri, visite a musei e siti d'interesse storico e naturalistico, la festa per i 140 anni.

I percorsi della Settimana Nazionale dell'Escursionismo in Cadore e nella Conca d'Ampezzo permetteranno di scoprire alcuni degli angoli più suggestivi delle Dolomiti e di toccare con mano le montagne più belle che le compongono, dalle Tre Cime alle Tofane, dal Pelmo all'Antelao, dalle Marmarole agli Spalti di Toro, dal Peralba al Popera, il tutto accompagnati dai migliori conoscitori del territorio: coloro che vi abitano.

*Per i programmi della Settimana, consultare il sito:
www.settimanaescursionismo2014.it.*



PROGRAMMA

- 05:30** Partenza con mezzi propri dal parcheggio del Casello di Vicenza Est per Mestre, Autostrada A27, Longarone, Calalzo di Cadore, Domegge, parcheggio in località Fienili Fazen (m 808). Sosta lungo il percorso.
- 08:30** Incontro con gli accompagnatori e partenza lungo il sentiero 345 per i fienili Dalego (m 1315) e i Brusade. Ci si inerpica per la Val Montanèl a raggiungere il Bivacco Montanèl (o Da Deppo, m 2048).
- 11:30** Proseguimento per il Cadin di Montanèl salendo per un ripido pendio prativo che porta alla base del monte a raggiungere le rocce. Si raggiunge la forcella e da lì si procede tra piccole cenge e semplici roccette, si passa in mezzo a due rocce per un passaggio stretto di 5-6 metri, arrivando poi al passaggio più scomodo ed esposto e, salendo a destra, si prosegue poi per semplici roccette fino alla cima.
- 13:00** Arrivo in vetta, sosta per il pranzo e discesa per il percorso di salita.
- 15:30** Arrivo al parcheggio, momento conviviale e partenza per il rientro a Vicenza per la via dell'andata.
- 18:00** Arrivo previsto a Vicenza.

NOTA: gli orari sono indicativi e da confermare più avanti con l'organizzazione delle manifestazioni.

Equipaggiamento: Normale dotazione per escursioni di media montagna. Si consiglia l'utilizzo del casco .

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate del 18 e 25 giugno e 2 luglio, accompagnate dalla quota di € 5,00.

Per informazioni: 348524420 - segreteria@caivicenza.it



LUGLIOda mercoledì **9** a mercoledì **16**

Parco Nazionale del Berchtesgadenerland (Alta Baviera) - Anello in quota attorno al Königsee e traversata della cresta del Watzmann
Gemellaggio con la sezione del DAV di PFORZHEIM (Germania) e del Gruppo Goi-Zale di GERNIKA (Paesi Baschi)

	Difficoltà: Comitiva A: EEA Comitiva B: E/EE		Mezzi propri
	Responsabili dell'organizzazione: Christoph Senger e Bruno Kohl (DAV Sektion Pforzheim) Coordinamento per Vicenza: Ronald Carpenter, Lorenzo Dalla Vecchia		Cartografia: Kompass n.14, 1:50000; Alpenvereinskarten fg. Steiernes Meer e Hochkönig 1:25000

Per l'ottavo anno si ripete il Gemellaggio con gli amici del DAV di Pforzheim (Germania) e del Gruppo escursionistico Goi-Zale di Gernika-Lumo (Paesi Baschi): quest'anno saremo in Alta Baviera, ospiti dell'organizzazione tedesca, e percorreremo un anello che girerà in quota attorno al lago Königsee, raggiungendo la massima quota con la traversata completa della Cresta del Watzmann, parzialmente attrezzata ma comunque di notevole impegno per la lunghezza e l'esposizione.



La zona di Berchtesgaden ed il Königssee hanno sempre affascinato i Tedeschi, tant'è che la cima del Kehlstein ospitava il Nido dell'Aquila, dove Hitler avrebbe dovuto ritirarsi quando voleva fuggire da Berlino, ma dove in realtà venne solo saltuariamente. Ovviamente, più dell'Adlerhorst che è stato bonificato da qualsiasi riferimento al suo passato, a noi interessano il Parco Nazionale, lo Steiernes Meer, altopiano carsico di 160 km² con 800 grotte e 50 cime tra i 2000 e i 2600 metri, ed il Königssee, un lago di 5 km² incassato tra alte montagne sul quale rientreremo alla base navigando con uno dei battelli elettrici.

Il momento conviviale finale sarà presso la Birreria Augustiner Bräu di Monaco, dove pernosteremo a conclusione del tour.

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 9

Ritorno nel pomeriggio a Berchtesgaden (571m) con cena e pernottamento presso l'Ostello di Bischofswiesen ed escursione alla Biergarten della Brenner Bräu.

GIOVEDÌ 10

A comitive riunite, trasferimento al Centro Documentazione Obsalzberg con visita guidata).

Comitiva A. In autobus al Kehlsteinhaus (1834 m), via ferrata Mannsteig e per la Schusterweg Rauchfang all'Hohe Göll (2522 m) e l'Hohes Brett (2340 m) alla Carl von Stahl Haus (1736 m). Disl. 450m, durata 5:30 ore.

Comitiva B. In autobus a Hinterbrand (1100 m) e allo Jenner (1874 m) con arrivo alla Carl von Stahl Haus (1736 m). Disl. 550m, durata 3:30 ore.

VENERDÌ 11

Comitiva A. Via ferrata Schneibstein (2276 m), Windscharte, Seeleinsee, Hochgeschirr (1949 m) e via Rothsteig alla piccola e spartana Wasseralm (1416 m) Disl. 950m, durata 7:30 ore.

Comitiva B. Discesa alla Priesberger Moos (1460 m), Gotzenalm (1685 m) e via Reitweg alla Wasseralm (1416 m). Disl. 1280m, durata 6:30 ore.

SABATO 12

A comitive riunite, Via Schwarzensee e Grünsee alla Kärlinger Haus (1630). Disl. 350m, durata 5:00 ore.

Comitiva A. Salita alla Viehkogel (2158 m) e rientro. Ulteriore dislivello di 550 metri, durata 2:30 ore.

Comitiva B. Giro del Funtensee.

DOMENICA 13

Comitiva A. Alla Wimbachgrieshütte (1327 m) via Hirsch, Hundstod-Gatterl e Trischübel. Lungo la via, salita alla Hirschwiese (2114 m). Disl. 550 m, durata 7:00 ore.

Comitiva B. Alla Wimbachgrieshütte (1327 m) via sentiero 421 a Trischübel. Disl. 800 m, durata 5:00 ore.

LUNEDÌ 14

Comitiva A. Traversata della Cresta del Watzmann, parzialmente attrezzata, da sud a nord passando per la Südspitze (2712 m), la Mittelspitze (2713 m) e l'Hoheck (2651 m) per arrivare alla Watzmannhaus (1930 m). Disl. 1100 m, durata 7:30 ore.

Comitiva B. Discesa per la Wimbachtal e la Wimbachklamm (800 m), risalita per la Stubenalp (1100 m) alla Watzmannhaus. Disl. 700 m, durata 6:00 ore. Salita facoltativa alla Hoheck e ritorno, dislivello 800 m.

MARTEDÌ 15

A comitive riunite, discesa alla Kühroinhütte (1420m), all'Aussichtspunkt (punto panoramico) Archenkanzel (1346 m) e per la Rinnkendlsteig alla chiesetta di St. Bartholomä (600 m), costruita sul lago. Imbarco e ritorno con battello a Schönau. Trasferimento in auto a Monaco con serata d'addio all'Austiner Bräu e pernottamento in albergo. Discesa 1400 m, durata 6:00 ore.

MERCOLEDÌ 16

Rientro a casa.

Dislivelli e tempi sono basati sulle indicazioni dell'organizzazione e non sono stati da noi verificati.

Equipaggiamento:

Per la **Comitiva A (EEA)**: obbligatori imbraco, set da ferrata omologato, casco, cordini e moschettoni.

Per la **Comitiva B (E/EE)**: attrezzatura da escursionismo.

Obbligatorio per tutti il sacco lenzuolo e abbigliamento per escursioni fino a 3000 metri.

Iscrizioni: Dovranno essere finalizzate in sede entro il 30 maggio, col versamento di un bonifico con la quota completa fissata in 480,00€.

La quota comprende: 7 pernottamenti con trattamento di mezza pensione, escursioni alle birrerie a Bischofswiesen e a Monaco, pasti conviviali a St. Bartholomä e a Monaco, trasferimenti (escluso il viaggio da Vicenza al punto di ritrovo e il rientro) e ingressi. Alla fine del Gemellaggio, in base a quanto effettivamente speso da ciascuno verranno restituite le somme pagate in eccesso.

Ovviamente, sarà possibile rientrare a Vicenza già nel pomeriggio del 15.

Per informazioni: 3485524420



CATENA DEL PADON

Ferrata Delle Trincee



Difficoltà: **EEA** (molto difficile)



Dislivello: 700 m.



Durata: 7 ore (4 km circa).



Cartografia: Tabacco N. 06 - Val di Fassa e Dolomiti Fassane - 1:25000



Direttori di escursione:

Nicola De Benedetti, Davide Bergozza,
Paolo Marchesini



Trasporto: Pullman

Tra il Sella e la Marmolada, isolata dai due imponenti massicci, si eleva la Cresta del Padon. Siamo nel "Regno dei Monti Pallidi" al cospetto di una delle più belle vedute di tutte le Dolomiti: il ghiacciaio della Marmolada. Il Padon, principalmente composto da rocce vulcaniche, è frequentato soprattutto per il "Vièl del Pan", un classico sentiero che collega il Passo Pordoi con il Passo Fedaià. Ma sulla sua cresta, dentellata e frastagliata, corre una affascinante e sicura via attrezzata, la Ferrata delle Trincee. Il nome della via risale alla prima Guerra Mondiale poiché, allora, il fronte passava dalla Marmolada al crinale del Padon fino al Col di Lana. Arditamente tracciata nella prima parte sullo scosceso crepaccio della Mesola e poi sulla cresta del monte Padon, questo itinerario è considerato uno dei più impegnativi delle Dolomiti. Il percorso corto, ma a tratti assai esposto, esige impegno fisico e assenza di vertigini.





PROGRAMMA

- 06:00** Ritrovo all'A&O di Laghetto e partenza con pullman per la Valsugana, Feltre, Agordo, Cencenighe, Caprile, Passo Fedaia.
- 08:00** Arrivo ad Agordo. Sosta per la colazione.
- 09:30** Arrivo a Passo Fedaia (2050 m) e partenza per il sentiero n° 698 che sale a Porta Vescovo dove è situato l'omonimo rifugio (2480 m).
- 11:00** Dopo avere effettuato una breve sosta al rifugio si riparte in direzione del Sass de Messdi dove si comincia la parte attrezzata dell'itinerario. Superando pareti verticali, diedri, placche inclinate ed un ponte sospeso si arriva alla base della Mesola (2727 m); quindi, proseguendo lungo la Cresta del Padon e passando internamente ad alcune gallerie si arriva al bivacco Bontadini (2550 m) e, successivamente al rifugio Padon (2390 m).
- 14:30** Al rifugio si pranza al sacco e si gode del panorama, quindi, in breve si ridiscende al rifugio Passo Fedaia.
- 16:30** Arrivo al Rifugio Passo Fedaia e momento conviviale.
- 19:30** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: obbligo di imbracatura completa oppure imbracatura bassa e parte alta (combinata), set completo per ferrata di tipo omologato (non autocostruito), casco da roccia, lampada frontale.

Iscrizioni: Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 2 e 9 luglio, accompagnate da una caparra di € 20,00.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it

VEDRETTE DI RIES

Museo etnografico di Teodone

Sentiero delle risorgive (Ursprung)

Escursione intersezionale con la sezione di Montecchio Maggiore



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Dislivello: 1°g.: 800 m
2°g.: 500 m



Durata: 1° giorno : 2,5 ore
2° giorno : 7 ore



Cartografia: Tabacco foglio 35 Valle Aurina, Vedrette di Ries 1:25.000



Direttori di escursione:

Fabio Todescato, Claudio Baccarin.

Aiuto: Lisa De Bortoli, Alessandro Dal Martello.



Trasporto: pullman

Sez. Montecchio Maggiore:

Valter Mattiello, Beato Giovanni.

Non è facile rinunciare al fascino delle Vedrette di Ries, ecco perché anche quest'anno vogliamo riproporre un'escursione in questi luoghi. Laghetti cristallini, cime innevate e valli ricoperte di vegetazione verde intenso faranno da cornice durante questa gita di due giorni. La colonna sonora saranno le numerose sorgenti che attraverseremo percorrendo appaganti sentieri, ricchi di storia e interesse geologico e glaciologico.

La classica escursione sarà arricchita dalla visita guidata al museo etnografico di Teodone, considerato uno dei più bei musei a cielo aperto d'Europa. La caratteristica di questo museo, oltre a contenere la dimora "Mair am Hof", ricostruita nel 1690, che rispecchia la vita della nobiltà rurale, è l'area all'aperto, dove sono stati trasferiti e ricostruiti 20 masi originali che rappresentano la ricca varietà di masi ai tempi di allora.





PROGRAMMA

SABATO 19

- 05:30** Partenza in pullman dal casello di Vicenza - OVEST via autostrada A4, Brennero, Val Pusteria, Brunico, Teodone. Sosta lungo il percorso.
- 09:00** Arrivo a Teodone e visita guidata al museo etnografico.
- 11:30** Fine visita museo e ripresa del viaggio con pullman.
- 12:30** Arrivo a Riva di Tures. Pranzo al sacco.
- 13:15** Inizio escursione lungo il sentiero N° 1 per raggiungere il Rifugio Roma.
- 15:30** Arrivo previsto al Rifugio Roma (m. 2276). Possibilità di effettuare una breve escursione in zona con visita ai Laghi del Pittore (Malersee). Sistemazione, cena e pernottamento.

DOMENICA 20

- 06:30** Sveglia e colazione.
- 07:30** Inizio escursione seguendo il segnavia N° 8 denominato "Hartdegen Weg" (al bivio sentiero N° 8a).
- 10:00** Arrivo previsto a Malga Ursprung (m. 2396). Breve sosta per ricompattare il gruppo.
- 11:15** Ripresa dell'escursione in direzione della Malga Covolo di Sotto (Kofleralm).
- 12:30** Superata la malga si piega in direzione NE su sentiero N° 9 che, con brevi balze, ci porterà ai Laghi Covolo (Kopfler Seen). Si prosegue oltre la malga, fino ad una forcella a quota 2597 metri.
- 13:30** Dopo una breve pausa si scende per ripido sentiero fino a raggiungere la strada della Valle dei Dossi.
- 15:00** Raggiunta la strada si scende comodamente (segnavia N° 9) fino al parcheggio dove ci attenderà il pullman.
- 15:30** Arrivo previsto al pullman. Momento conviviale.
- 20:00** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: Normale dotazione per escursioni di media / alta montagna. Sacco lenzuolo obbligatorio per il pernottamento in rifugio.

Iscrizioni: Le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e dovranno essere confermate in sede nelle serate di mercoledì 2, 9 e 16 luglio accompagnate da una caparra di € 40,00.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



VALLE DEL PIAVE

Escursione per famiglie al Vincheto di Celarda



Difficoltà: Turistico **T**



Durata: 5 ore



Direttori di escursione:

Barbara Zannol.

Accompagnamento:

Corpo Forestale dello Stato



Dislivello: 0 m



Cartografia: Carta Tecnica della Regione Veneto a scala 1:10000



Trasporto: mezzi propri

Come parte del progetto delle escursioni destinate alle famiglie, proponiamo una piacevole escursione a carattere naturalistico-didattico al Vincheto di Celarda, una Riserva Naturale Biogenetica e Zona Umida gestita dal Corpo Forestale dello Stato e rientrante nel Progetto "Life - Natura 2000".

La Riserva del Vincheto (che prende il nome dal vinco, le cosiddette "strobe" che qui venivano coltivate), a quota 240 m circa, è delimitata dal fiume Piave e dai torrenti Caorame e Celarda e si trova a qualche chilometro a est di Feltre. La visiteremo accompagnati dai forestali: la visita dura un paio d'ore e si percorrono circa 6 km, ma la Riserva ha altri sentieri che si possono poi percorrere in autonomia e vedere i grossi erbivori (cervi, camosci, caprioli, etc.) che vivono in semilibertà, oltre a visitare l'area espositiva.



PROGRAMMA

08:00 Partenza con mezzi propri dal parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto per Bassano, Valsugana, Feltre, Villapaiera. Sosta lungo il percorso.

10:30 Incontro con i forestali e inizio della visita accompagnata.

13:00 Pic nic al sacco nell'area attrezzata della Riserva. Passeggiate libere..

16:00 Partenza per il rientro a Vicenza per la via dell'andata..

18:00 Arrivo previsto a Vicenza.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate dalla quota di €5,00 nelle serate del 16 e 23 luglio, comprensive dell'ingresso alla Riserva.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it

GRUPPO DELLE PALE DI SAN MARTINO

Traversata del Mulaz

“GITA IN ROSA” riservata esclusivamente ALLE DONNE

Escursione intersezionale con la sezione di Dueville



Difficoltà: escursionistico **E**



Dislivello: ↑ 850 m, ↓ 1600 m



Durata: 7 ore



Cartografia: Tabacco foglio 022 Pale di San Martino - 1:25000



Direttori di escursione:

Sez. CAI Dueville:
 Marisa Binotto, Ivana Filippi
 Sez. CAI Vicenza: Pompea Colpo



Trasporto: Pullman

Percorso spettacolare, fra i più classici ed apprezzati nelle dolomiti occidentali. Questa escursione è ideale sotto tutti i profili, non particolarmente impegnativa. Di grande soddisfazione e paesaggisticamente stupenda e selvaggia. La discesa nel bellissimo vallone rivolto a nord è panoramica e non ripida.



PROGRAMMA

05:45 Partenza piazzale A&O di Laghetto.

08:00 Salita: poco prima del passo Rolle (ampio Parcheggio, 1980 m) si prende sulla destra la strada sterrata per baita Segantini (2174 m). Dopo la baita, si scende in val Venegiotta e si prende il sentiero 710 per il rifugio Mulaz fino al passo Mulaz (2619 m).

Discesa: al passo si scende al rifugio Mulaz lasciandolo alla propria sinistra; si mantiene sempre il lato destro della valle, passando sotto le alte pareti della cima Focobon e della cima Zoppel, raggiungendo un piccolo passo denominato Col dei Pedoci (2237 m). Si entra così nella valle del Focobon fino a raggiungere il campeggio di Molino, frazione di Falcade (1200 m).

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita, accompagnate da una caparra di € 20,00.

Per informazioni: 0444509515 - segreteria@caivicenza.it



SACRA DI S. MICHELE E VAL MAIRA

Ferrata Carlo Giorda

Sentiero Riccardo Icardi al Chambeyron e Elva

	Difficoltà: Comitativa A: EEA Comitativa B: T		Dislivello: 1° g.: 600m 2° g.: 1600m 3° g.: 950m
	Durata: 1° g.: 3 ore 2° g.: 10 ore 3° g.: 5:30 ore		Trasporto: pullman
	Direttori di escursione: Ronald Carpenter, Giovanni Vaccari. Aiuto: Enrico Franzoni		Cartografia: IGC fg 2 "Valli di Lanzo e Moncenisio" - 1:50000; Comunità Montana Valle Maira "Valle Maira" - 1:25000

Recuperiamo l'escursione che non fu effettuata nel 2013 a causa del rinvio dei festeggiamenti a Torino per il 150° del Sodalizio, con la visita di uno dei luoghi più suggestivi d'Italia, la Sacra di S. Michele, a cui accederemo per la suggestiva via ferrata Giorda o per il sentiero della Croce Nera.

La Sacra di S. Michele è un'imponente costruzione, abbarbicata sulla cima del Monte Pirchiriano, che domina l'imbocco della Val di Susa stagliandosi contro il cielo con piglio dominatore: chiesa, fortezza e ospizio per i pellegrini nel Medioevo e oggi monumento simbolo del Piemonte. Info sul sito www.sacradisanmichele.com

La via ferrata ha un lungo sviluppo con qualche tratto con buona inclinazione, ma non è mai difficile, mentre il sentiero è un percorso storico che sale al parcheggio della Sacra.

Dalla Sacra ci spostiamo in Valle Maira, una valle selvaggia ed appartata del Cuneese, che ha acquisito un momento di notorietà con il film "Il vento fa il suo giro". Noi però ci muoveremo lontano dalle borgate della bassa per salire sulle montagne al confine con la Francia, segnate da lunghe valli glaciali e cascate spettacolari. L'anello del Sentiero Dino Icardi costeggia il Brecc de Chambeyron (m 3389), la cima più elevata della valle; devieremo per svalicare in Francia e salire la Tête de la Frême per godere un panorama a 360° sulle Alpi Occidentali.

Scesi a valle, l'indomani ci spostiamo ad Elva, pittoresco comune di 99 anime a quota 1639 metri che si raggiunge dal fondovalle lungo una forra. Dopo aver visitato la chiesetta affrescata da Hans Clemer, un pittore fiammingo attivo nel Marchesato di Saluzzo, partiamo a piedi per salire al Colle Bicocca e alla Vedetta, con panorama sulla Val Varaita e il Monviso





PROGRAMMA

SABATO 6

05:30 Partenza in pullman dal parcheggio dell'Autostrada di Vicenza Ovest per Brescia, Cremona, Torino, Val di Susa, Avigliana, S. Ambrogio Torinese, da cui partirà la Comitativa A, e Chiusa di S. Michele (378 m), da cui partirà la Comitativa B. Soste lungo il percorso.

Comitativa A:

10:30 Dal parcheggio di S. Ambrogio (350 m) si percorre la Ferrata Carlo Giorda, un percorso ben tracciato ed attrezzato fino a raggiungere la base delle possenti mura che sostengono la Sacra. Alla fine della ferrata si contornano le basi delle mura per sentiero e passerelle.

13:30 Arrivo al piazzale della Sacra di S. Michele (962 m). Sosta per il pranzo.

Comitativa B:

10:45 Dal centro di Chiusa (378 m) si imbecca una stradina e per tornanti (sentiero 503) si raggiunge il S. Ambrogio; si sale piacevolmente per una comoda mulattiera a raggiungere il Colle della Croce Nera (861 m). Proseguendo verso N-E si raggiunge la base della scalinata della Sacra, passando davanti al cosiddetto "Sepolcro dei Monaci".

12:15 Arrivo al piazzale di ingresso (962 m). Sosta per il pranzo (al sacco o degustando, mentre si attende l'arrivo dei compagni saliti per la ferrata, i panini con le acciughe al verde col tomino serviti dai bar del piazzale).

La Sacra è chiusa per le visite dalle 12:30 alle 14:30. Nel caso si riuscisse ad effettuare la visita prima della pausa pranzo, la partenza per la Val Maira sarà anticipata.

15:30 Partenza in pullman per Moncalieri, Saluzzo, Dronero, Acceglio.

19:00 Arrivo e pernottamento in Valle Maira.

DOMENICA 7

07:30 Partenza per Chiappera e il Rifugio Campeggio Campo Base.

08:15 Partenza dal Pian di Stroppia (1686 m) in direzione delle cascate raggiungendo il Bivacco Stroppia (2260 m).

10:15 Proseguimento lungo il Sentiero Icardi per il Vallonasso di Stroppia raggiungendo il Colle de Gippiera (2948 m – confine). Breve sosta.

12:30 Costeggiando il Lac des Neuf Coleurs, salita alla Tête de la Frême (3142 m), da cui si gode un grandioso panorama.

14:00 Arrivo in vetta e pausa pranzo.

15:00 Rientro al Colle de Gippiera e proseguimento per il Bivacco Barengi (2815 m) a riprendere il Sentiero Icardi e la Valle dell'Infernetto per rientrare al punto di partenza.

18:00 Partenza per Acceglio, cena e pernottamento.

LUNEDÌ 8

07:30 Partenza per Ponte Marmora e Elva-Serre (1627 m).

09:00 Breve visita del paese e partenza lungo il sentiero "A Spass per Lou Viol" per le borgate Martini e Grangette, per affrontare poi la franosa Comba del Passo a raggiungere a quota 2250 m la rotabile proveniente dal Colle di Sampeyre e, lungo questa, i Colli Terziere e Bicocca (2285 m).

11:00 Proseguimento per saliscendi lungo la Costa Cialin a raggiungere i resti della Vedetta (2572 m), un ex-osservatorio militare.

12:00 Arrivo alla Vedetta. Sosta per il pranzo.

12:30 Partenza per il rientro a Elva-Serre per la Costa Cialin, discesa ai SS. Claudio e Chiaffredo (1805 m), S. Bernardo e Elva.

14:30 Arrivo a Elva, momento conviviale e partenza per il rientro per Dronero, Alessandria, Brescia e Vicenza. Soste lungo il percorso.

22:00 Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento:

Comitiva A: obbligo di imbracatura completa oppure imbracatura bassa e parte alta (combinata), set completo per ferrata di tipo omologato (non autocostruito), casco da roccia.

Per tutti: equipaggiamento da escursione in alta montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 60,00 € nei mercoledì di luglio, il 27 agosto e il 3 settembre.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it



ALPI GIULIE SLOVENE

Mala Mojstrovka e

Prisojnik per la via ferrata dell'Okno



Difficoltà: EEA / E



Dislivello: 1°g.: 721 m
2°g.: 1025 m



Durata: 1°g.: 7 ore
2°g.: 10 ore



Trasporto: pullman



Direttori di escursione:
Gregorio Andriollo, Ronald
Carpenter. **Aiuto:** Luigi Pelliccione



Cartografia: Kompass n° 064
Alpi Giulie - 1:25.000

Non uno dei più alti ma senz'altro uno dei più imponenti giganti di roccia di queste lontane, bellissime montagne calcaree. Un invito a smarrirsi tra le sue pareti e giocare ad indovinare volti femminili tra le pieghe del calcare od a scoprire giganteschi fori naturali che si dischiudono improvvisamente all'occhio umano.

Montagna dai cento volti, rilievo a carattere universale che offre invitanti mete a tutte le specie di visitatori: lo saliremo attraverso l'oscura parete nord per la Jesenica Pot (via dell'Okno) per poi proseguire lungo la solare cresta terminale.

Superbo e vastissimo il panorama che si apre dalla vetta rocciosa, soprattutto verso le Giulie Orientali, le Karavanke e le Carniche.

E' prevista per entrambe le salite una Comitiva B, che le salirà per il percorso escursionistico (Na Robu), parzialmente attrezzato ma facile (difficoltà E, dislivello 936m).



PROGRAMMA

SABATO 13

- 06:00** Partenza in pullman dal piazzale dell'autostrada Vicenza Est per Venezia, Udine, Tarvisio, Kranjska Gora, Passo Vrsic m.1611; soste lungo il percorso.
- 10:00** Arrivo al passo Vrsic, sosta poi partenza per la Mala Mojstrovka m.2332 attraverso la via normale per la cresta sud (ore 2-2,30) oppure lungo il sentiero attrezzato Hanzova pot sulla parete nord (ore 3-3,30); è possibile anche effettuare qualche breve passeggiata negli immediati dintorni del Vrsic, come, ad esempio, il raggiungimento della sella Vratca m.1799 ed uno sguardo al bellissimo belvedere dello Sleme, oppure la salita del monte Vrsic m.1738, punto panoramico verso il Prisojnik.
- 17:00** Partenza dal passo Vrsic per raggiungere il Rifugio Erjavceva Koca, posto in un luogo ameno sulla strada del passo Vrsic a 1525 metri di altitudine, sistemazione, cena e pernottamento.

DOMENICA 14

- 05:30** Sveglia e colazione, poi partenza direttamente dal rifugio con il sentiero che ci porta all'inizio della via per la vetta del Prisojnik attraverso la via ferrata dell'Okno, spettacolare finestra naturale, e la cresta Ovest.
- 10:00** Arrivo in vetta al Prisojnik m.2547, sosta poi partenza per la traversata, parziale, della cresta orientale attraverso la via ferrata "Jubileina Pot", la quale portandoci per cenge esposte verso lo Zadnji Prisank ci permetterà di prendere il sentiero di rientro verso il Passo Vrsic, riallacciandoci al sentiero della via comune meridionale.
- Lungo il tragitto passeremo il luogo ideale dove osservare (prima del rifugio Postarski dom) sulla parete rocciosa la forma di un viso con l'espressione triste, è il viso la "Ragazza Pagana" (Ajdovska deklica), di cui si narra una antica leggenda.
- 16:00** Arrivo al Passo Vrsic, m.1611, sosta, poi rientro a Vicenza per il percorso dell'andata; momento conviviale e soste lungo il percorso.
- 21:00** Arrivo previsto a Vicenza.

Nota: tutti gli orari sono indicativi in quanto le variabili possono essere molteplici.

Equipaggiamento:

Obbligo di imbracatura completa (possibilmente) oppure imbracatura bassa e parte alta (combinata), set completo per ferrata di tipo omologato (non autocostruito), casco da roccia. E' richiesto il sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio.

Carta d'identità valida e tessera CAI in regola.







Iscrizioni: Per l'esigenza di prenotare il rifugio ed il pullman, le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del seguente programma e dovranno essere confermate in sede accompagnate da una caparra di 40,00 €, nelle serate di mercoledì.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



MONTE PASUBIO

**Strada delle Gallerie e traversata al Rifugio Lancia.
"Sentiero Tricolore" e l'Incudine al Pian delle Fugazze.
Sui nostri monti con gli amici del CAI di Rieti**

	Difficoltà: Escursionistico E		Dislivello: 2°g.: 900 m 3°g.: 500 m
	Durata: 2° giorno : 7 ore 3° giorno : 5 ore		Cartografia: Carta delle Sezioni Vicentine del CAI – Pasubio Carega 1:25000
	Direttori di escursione: Ronald Carpenter, Luigi Pelliccione		Trasporto: mezzi propri

Dopo due anni di incontri a metà strada e un incontro a Rieti nel 2013, quest'anno tocca a noi ricambiare a casa nostra con un week end lungo.

Il venerdì sarà dedicato ad una breve visita di Vicenza, accompagnati da una nostra guida, mentre i giorni successivi saranno dedicati ad una traversata del Gruppo del Pasubio.

Ricorrendo il Centenario dell'inizio della Grande Guerra, proponiamo un itinerario di straordinario interesse storico e ambientale, che da anni trascuriamo e che abbiamo riscoperto in compagnia degli amici di Pforzheim: la "Strada delle 52 Gallerie". La strada si sviluppa per 6.300 metri di percorso, di cui 2.300 in galleria, e fu costruita nel 1917 in nove mesi dal Genio Minatori.

Passeremo per il Rifugio Gen. Achille Papa e da lì per le Sette Croci ed i Campiluzzi arriveremo al Rifugio Vincenzo Lancia, dove pernosteremo.

Il ritorno avverrà attraverso la "Zona Sacra" e il Soglio dell'Incudine per scendere al Passo Pian delle Fugazze, dove ci sarà il tradizionale momento conviviale e da dove gli amici potranno raggiungere l'Autobrennero per il rientro a casa.

In considerazione della numerosa partecipazione dei soci della Sezione di Rieti agli incontri e della cordialità e generosità con cui siamo sempre stati accolti, ci auguriamo di poter dimostrare che anche i vicentini non sono da meno come ospitalità.





PROGRAMMA

VENERDÌ 19

15:00 Arrivo dei Reatini a Vicenza. Trasferimento all'albergo e incontro con gli ospiti. Quattro passi per Vicenza. Cena e pernottamento..

SABATO 20

07:30 Partenza con mezzi propri dal Piazzale del Mercato Nuovo per Schio, e S.S. 46 fino al Ponte Verde e a Bocchetta Campiglia (1216 m).

10:00 Partenza da Bocchetta Campiglia per la Strada delle Gallerie (sentiero 366) a raggiungere il Rifugio Papa (1928 m). Sosta per il pranzo.

14:00 Proseguimento per il sentiero 120: Selletta Comando, i Campiluzzi, Sella delle Pozze a raggiungere il Rifugio Lancia (1825 m).

17:30 Arrivo al rifugio, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

DOMENICA 21

08:00 Partenza dal Rifugio Lancia (1825 m) per il sentiero 105: Sella del Roite (2081 m), ingresso nella "Zona Sacra" con i due Denti Austriaco e Italiano, Cima Palon (2232 m). Discesa per il Soglio dell'Incudine ed il Sentiero delle Creste alla Galleria D'Havet (1781 m). Proseguimento per la Val di Fieno per raggiungere il Passo Pian delle Fugazze (1162 m).

13:00 Arrivo al Passo. Momento conviviale e partenza per il rientro.

L'orario di partenza del sabato potrebbe variare in funzione delle modalità di raggiungimento della Bocchetta Campiglia.

Si ricorda che nella mattinata del sabato nel piazzale il mercato settimanale e che le auto parcheggiate nelle zone dove vige il divieto verranno rimosse.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate del 3, 10 e 17 settembre accompagnate da una caparra di 20,00€.

Per informazioni: 3485524420 - www.caivicenza.it



VALLE DI LEDRO

Monte Cadria (2254 m)



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Dislivello: 1600 m



Durata: 8 ore



Cartografia: Kompass 690, Alto Garda e Ledro - 1:25000



Direttori di escursione:

Davide Pizzolato, Giovanni Vaccari



Aiuto: Michele Savio

Trasporto: mezzi propri

Escursione ad anello sulle montagne che sovrastano il Lago di Ledro. Questa zona nel periodo della grande Guerra era presidiata dalle truppe austriache che ne avevano fortificato in modo massiccio le vette e le impervie creste di collegamento. In particolare, il Monte Cadria e le due cime del Nozzolo costituivano un formidabile ed inespugnabile baluardo per il controllo sulla Val di Concei e sulla Valle del Chiese. I reparti alpini italiani rimasero bloccati nella loro avanzata sul Monte Vies, dove rimangono numerosi ripari scavati nella roccia. La cima del Cadria rappresenta la massima elevazione delle Alpi di Ledro, per la sua posizione dominante offre un panorama particolarmente esteso che va dal Lago di Garda fino alle cime dell'Adamello.



PROGRAMMA

- 06:30** Partenza dal piazzale del Mercato Nuovo, per Schio (SP46), Rovereto, Riva del Garda, quindi si seguono le indicazioni per Limone, la Valle di Ledro e infine Lenzumo in Valle di Concei. Parcheggio in centro paese, vicino alla chiesa. Sosta a Pieve di Ledro.
- 09:00** Inizio dell'escursione sul sentiero 459B "de Poli" (778 m).
- 10:00** Arrivo alla Bochet de Zori (1174 m). Si prosegue in direzione nord fino alla cima del Monte Vies (1699 m) per poi scendere leggermente a Malga Vies (1556 m).
- 11:15** Si segue il sentiero 423 fino a Malga Cadria (1914 m) dove si devia verso ovest e si inizia a salire la lunga dorsale del Cadria.
- 13:15** Arrivo alla cima del Monte Cadria (2254 m). Sosta per il pranzo.
- 13:45** Inizio del ritorno sulla traccia ben visibile lungo il crinale verso est fino a una piccola sella. Qui si scende in direzione sud-ovest attraverso i prati al centro della conca, fino a M.ga Cadria. Poi ancora sul sentiero 423 fino a M.ga Vies.
- 15:15** La discesa prosegue sul sentiero 423, che in Val dei Molini diventa una ripida strada forestale.
- 16:00** Alla fine del sentiero (835 m) si percorre un breve tratto di strada asfaltata, per raggiungere il centro di Lenzumo su un comodo sentiero naturalistico al centro della Val di Concei.
- 16:30** Arrivo al parcheggio e momento conviviale.
- 17:00** Partenza per il rientro.
- 19:30** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate di mercoledì 10, 17 e 24 settembre, accompagnate dalla quota di € 5,00.

Per informazioni: 3332102653 - segreteria@caivicenza.it





PAESAGGI DELLA GUERRA IN ALTIPIANO

Sullo Zebio, cercando i luoghi di

“Un anno sull’Altipiano” di Emilio Lussu

Escursione storico paesaggistica, letture di brani.



Difficoltà: Escursionistico **E**



Dislivello: 150 m, in saliscendi



Durata: 7 ore



Trasporto: mezzi propri

Direttori di escursione:

Gianni Pellattiero, Silvia Zanotto.

Aiuto: Ivan Musumeci.

Guida storico-paesaggistica e

letture: Claudio Rigon



Cartografia: Carte delle Sezioni

Vicentine del C.A.I. : Sentieri Altipiano

dei Sette Comuni - Scala 1:25000



Si rinnova il nostro appuntamento con Claudio Rigon. Quest’anno è la volta dello Zebio, un monte che è stato per un anno e mezzo, in parallelo con l’Ortigara, uno dei campi di battaglia più cruenti dell’Altipiano, forse quello dove più numerosi sono stati i nostri tentativi di sfondare, di rompere il fronte. Le fotografie di allora, di come erano ridotti alla fine i boschi, una distesa di tronconi che si ergevano desolati e spogli, senza più fronde, su un terreno devastato, parlano da sole.

Sono i luoghi (dopo l’inizio a monte Fior) di “Un anno sull’Altipiano” di Emilio Lussu ma anche di almeno altri tre libri, meno noti ma importanti, scritti da suoi compagni. È quasi esclusivamente alla ricerca di quei luoghi che ci muoveremo, tralasciando perciò dopo una prima panoramica, storica e topografica insieme, di tutto il campo di battaglia, il complesso di trincee dell’ecomuseo che sono sull’altura di fronte a Malga Zebio, e che molti conoscono già. Su quell’altura – la Crocetta dello Zebio o semplicemente quota 1706 –, operavano altre brigate. Esploreremo invece il territorio del versante sud del monte, subito oltre la Lunetta e il grande cippo commemorativo dell’esplosione di mina, dove comunque ci fermeremo per una seconda panoramica storica. Era su quel versante, sul costolone del monte che, parallelo alla pista Stalder, inizia a degradare dritto su Asiago, che era schierata la Sassari, a cominciare proprio con il battaglione dove era Lussu. Qui la vegetazione è cresciuta rigogliosa, si entra e si esce dal bosco e le tracce di allora – trincee, camminamenti, postazioni, caverne – sono inselvaticite e in parte nascoste, bisogna cercarle. E però sono ovunque, fittissime, emergono fra le rocce e la vegetazione come reperti archeologici, misteriose ed evocative. È qui, in questa zona dove a prima vista si stenta a orizzontarsi e a figurarsi il campo di battaglia che è stato allora, che cercheremo di ritrovare il paesaggio di Un anno sull’Altipiano. Cercando alla fine anche i luoghi di certi episodi, la feritoia 14 per esempio, o il taglio dei reticolati, o l’ammutinamento sotto il bombardamento amico, o la torretta osservatorio nella neve.

PROGRAMMA

07:30 Partenza dal piazzale A&O di Laghetto con mezzi propri.

09:30 Arrivo a malga Zebio (1670 m). Si tenga presente che l’ultimo tratto di strada (1,5 km) è un po’ sconnesso.

- 09:45** Ci si porta sulla selletta che divide la crocetta dello Zebio dalla Lunetta, lì dove si apre a est il paesaggio. Introduzione storico – paesaggistica.
- 10:15** Seguendo la traccia della trincea austriaca si sale verso la Lunetta (1670). Storia del luogo e della mina. Lettura di brani. Si scende di qualche metro fra i massi scagliati dall'esplosione, a ritrovare dove correva la nostra trincea e dove poteva essere l'imbocco della galleria di mina.
- 11:00** Sempre seguendo la traccia della trincea austriaca ci si porta sul costolone che inizia a degradare verso Asiago. Inizia il settore dov'era schierata la brigata Sassari, ed inizia anche la vegetazione: tratti di bosco e radure erbose si alternano in un terreno tutto mosso, fatto di salti di roccia, dossi e grandi buche. È difficile qui dare tempi e dislivelli, si vagola all'interno di un territorio tutto sommato abbastanza ristretto ma complesso. Si resta all'inizio sul lato austriaco, percorrendo adesso all'interno il solco della trincea ripulito dalla vegetazione, e imboccando poi certi camminamenti che si diramano e portano a tutta una serie di postazioni (molte in caverna, ampie) e anche a dei ricoveri e poi alle cucine, di cui resta un importante resto. Si riesce a capire come fosse ben fortificata, questa linea, e dominante rispetto a quella italiana. Storie e letture. A un certo punto, dal bordo di una piccola valletta, scendendola e risalendola di fronte, ci troviamo sulla linea italiana, dov'era il battaglione di Emilio Lussu.
- 13:00** Sosta per il pranzo.
- 14:00** Si cercano i luoghi di "Un anno". Letture e storie, qua e là. Delle trincee italiane restano solo tratti e spezzoni, anche perché dopo il giugno del '17 gli italiani sono ripiegati su una linea più arretrata, con l'ordine di far franare le trincee (e l'imbocco delle caverne). E però le tracce che rimangono, oltre a permettere di rileggere sul posto quello che è stato allora, forse proprio per il loro carattere di reperti muovono una forte emozione.
- 15:30** Passando per il bivacco Stalder (1600 m) ci si porta nella valletta dove erano le trincee di seconda linea della Sassari e poi il comando del reggimento, altri ricoveri e un cimitero ricostruito in anni recenti. Storia ed episodi del luogo. Letture.
- 16:30** Arrivo alle macchine, rinfresco e partenza per Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna. Portare una pila.
E leggersi prima, o rileggersi, "Un anno sull'Altipiano"

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate di mercoledì 24 settembre e 1 ottobre, accompagnate dalla quota di € 5,00.

Per informazioni: 3466251041

Giugno 1917. Dallo Zebio: il costolone che scende verso la conca di Asiago. Qui era la brigata Sassari.



PICCOLE DOLOMITI

“A zonzo per le nostre montagne”



Difficoltà: alpinistica **A**



Direttori di escursione:

Tranquillo Balasso,
con la collaborazione del GRRC



Trasporto: mezzi propri

Nuove emozioni in nuovi angoli nascosti delle nostre montagne. Le “Piccole” se si ha fantasia sono una miniera di itinerari inediti. Quest’anno si cercherà di salire una cima ai più sconosciuta.



PROGRAMMA

08:00 Partenza con mezzi propri dal Mercato Nuovo di Vicenza.

09:30 Formazione delle cordate e inizio gita.

17:00 Rientro a Vicenza, arrivo previsto per le 18:30.

Equipaggiamento: Attrezzatura completa da arrampicata.

Iscrizioni: Le iscrizioni sono aperte nelle serate di mercoledì precedenti l’uscita, accompagnate dalla quota di € 5,00.



MARRONATA SOCIALE AL RIFUGIO SCHIO



Difficoltà: E / EE



Cartografia: Sentieri Pasubio Carega, Sezioni Vicentine del C.A.I.



Direttori di escursione:
Commissione per l'Escursionismo.



Trasporto: mezzi propri

Il successo di consensi e di partecipazione ottenuti negli ultimi anni, grazie all'apporto dei gruppi sezionali, ci conferma l'importanza di questo simpatico momento di ritrovo sociale. Riproponiamo quindi la festa di chiusura dell'attività sociale estiva al Capanna Sociale Schio a Campogrosso, confidando nel bel tempo. La Commissione per l'Escursionismo organizzerà escursioni in zona con partenza da Campogrosso.



PROGRAMMA

08:45 Ritrovo a Campogrosso nel parcheggio.

09:00 Partenza a piedi per le escursioni in zona.

14:00 Fine delle escursioni e festa alla nostra Capanna Sociale Schio con castagne, patate americane, dolci e... giochi.

Per chi lo desidera, si può pernottare al Rifugio.

Iscrizioni: Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di ottobre, accompagnate da una quota di € 5,00 o direttamente sul posto.

Per i non soci che intendono partecipare alle escursioni, è obbligatoria la preiscrizione entro il venerdì in modo da poter attivare l'assicurazione per i non soci.

Responsabili della Marronata: Eugenio De Gobbi e Mariano Zanella

La Commissione Gite è alla ricerca di nuovi contributi e di allargare la rappresentanza agli altri Gruppi Sezionali, oltre a cercare di avere il programma delle Gite Sociali del 2015 pronto per fine anno. A tal fine, a inizio settembre è convocata una riunione della Commissione Gite, aperta a quanti vorranno contribuire.



ALTOPIANO DI ASIAGO

Monte Pubel e

sentiero attrezzato "Pierino Dalla Zuanna"

	Difficoltà: Gruppo A: EE Gruppo B: EEA		Dislivello: 1000 m
	Durata: 7 ore		Trasporto: mezzi propri
	Direttori di escursione: Giovanni Vaccari, Orazio Azzolini		Cartografia: Tabacco n° 50 Altopiano dei Sette Comuni - 1:25000

Monte Pubel o San Francesco, una montagna che l'occhio inquadra facilmente appena ci si incunea, nella Valbrenta salendo da Bassano. Una propaggine dell'altopiano di Asiago che accoglie sul suo groppone sommitale il paese di Foza e che sprofonda ripidamente con aspri e selvaggi versanti, apparentemente impercorribili, nelle valli Frenzela e Val Vecchia. Decenni di totale abbandono avevano cancellato o ridotto a tracce appena percettibili i sentieri di collegamento tra Valstagna e Foza e le straordinarie mulattiere di guerra che arrivavano fino alla base dell'ultimo salto di roccia.

Nel 2005, dopo due anni di lavoro, la volontà di alcuni ha ridato visibilità e vita a questa sorprendente montagna con un tracciato inedito: il "Sentiero Pierino Dalla Zuanna".



PROGRAMMA

- 07:00** Partenza dal piazzale A&O di Laghetto con mezzi propri, sosta lungo il viaggio.
- 08:15** arrivo al secondo tornante della strada provinciale che da Valstagna sale a Foza (loc. Lebo quota 221 m).
- 08:30** Il sentiero 779 sale inizialmente sulla dx orografica della Val Vecchia fino a raggiungere la panoramica cresta della montagna che segue fino a ricordarsi con vecchi tracciati di guerra ancora ben conservati. Poco oltre le due comitive si dividono: a destra il percorso più diretto alla cima con tratti attrezzati, sulla sinistra la "variante" meno impegnativa. Ci si ricongiunge alla "panchina del Generale", da cui si gode un bellissimo panorama sul Canale di Brenta. Ancora pochi metri e, per facili roccette, si arriva alla Croce di San Francesco 1122 m. (3 ore).
- 11:30** Si prosegue lungo la dorsale del Pubel per giungere in 30' al paese di Foza da dove si imbecca il sent. 800 che scende rapidamente in Val Piana fino alla Contrà Tessàr di sotto (820 m). Sosta per il pranzo.
- 13:15** Si riparte tenendo la sx orografica fino ad imboccare una entusiasmante cengia (obbligo del casco) che percorre le pareti che guardano verso Stoccardo. Il sentiero, diventato labile traccia, percorre lungamente il versante orientale del M. Pubel fino a sbucare, a quota 850 m, nella radura detta del "Parlamento delle streghe" dove si va ad incrociare il sentiero già percorso dalla comitiva B (1h30'). Ora il sentiero diventa più agevole e in breve si riporta al sentiero 779 che si ripercorre a ritroso fino alle auto.
- 15:30** Conclusione dell'escursione e momento conviviale.
- 16:00** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento:

Comitiva A: obbligo di imbracatura completa oppure imbracatura bassa e parte alta (combinata), set completo per ferrata di tipo omologato (non autocostruito), casco da roccia.

Comitiva B: da escursione in media montagna. Obbligo del casco da roccia

Iscrizioni: Le iscrizioni sono aperte con la pubblicazione del presente programma e dovranno essere confermate in sede accompagnate dalla quota di 5,00 € nelle serate di ottobre.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it

ESCURSIONI 2014



MAGGIO domenica 4	PIETRA DI BISMANTOVA Appennino Tosco-Emiliano	E / EEA	
MAGGIO domenica 11	ARTE SELLA Alla scoperta dell'arte nella natura	T	
MAGGIO domenica 18	COLLI BERICI Alla scoperta delle erbe commestibili	E	
MAGGIO domenica 25	ALTOPIANO DI VEZZENA – LUSERNA Giornata Nazionale dei Sentieri	T	
GIUGNO domenica 1	ALPI FELTRINE Altopiano di Erera-Brendol – Piani Eterni	E	
GIUGNO domenica 8	ALTOPIANO DI ASIAGO 70° Anniversario Antonio Giuriolo	E	
GIUGNO domenica 15	PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE Uscita a tema geologico	E	
GIUGNO domenica 22	GITA ANNUALE ASSOCIAZIONI ALPINISTICHE VICENTINE Foresta del Cansiglio	E	
GIUGNO domenica 22	BUSO DELLA RANA Gita in grotta	E	
GIUGNO domenica 29	ALTOPIANO DI ASIAGO Cima Caldiera e Monte Ortigara	E	
LUGLIO sab. 5 - dom. 6	ALPI AURINE – ALTI TAURI Percorsi alpinistici su roccia e ghiaccio	A	
LUGLIO domenica 6	SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO Gruppo del Cridola – Cima Montanèl	EE	
LUGLIO mer. 9 - mer. 16	PARCO NAZIONALE DEL BERCHTESGADENERLAND Gemellaggio con la sezione DAV di Pforzheim (Germania) e del Gruppo Goi- Zale di Gernika (Paesi Baschi)	EE / EEA	

LUGLIO domenica 13	CATENA DEL PADON Ferrata Delle Trincee	EEA	
LUGLIO sab. 19 - dom. 20	VEDRETTE DI RIES intersezionale con Montecchio Maggiore	EE	
LUGLIO domenica 27	VALLE DEL PIAVE Vincheto di Celarda	T	
AGOSTO domenica 31	GRUPPO DELLE PALE DI SAN MARTINO Traversata del Mulaz "Gita in rosa" con la Sezione di Dueville	E	
SETTEMBRE sab. 6 - lun. 8	SACRA DI S. MICHELE e VAL MAIRA Ferrata Carlo Giorda – Sentiero Icardi	EE / EEA	
SETTEMBRE sab. 13 dom. 14	ALPI GIULIE SLOVENE Mala Mojstrovka e Prisojnik per la via ferrata dell'Okno	E / EEA	
SETTEMBRE ven. 19 - dom. 21	MONTE PASUBIO Sui nostri monti con gli amici del CAI di Rieti	E	
SETTEMBRE domenica 28	VALLE DI LEDRO Monte Cadria	EE	
OTTOBRE domenica 5	PAESAGGI DELLA GUERRA IN ALTIPIANO – Monte Zebio	E	
OTTOBRE domenica 12	PICCOLE DOLOMITI "A zongo per le nostre montagne"	A	
OTTOBRE domenica 19	MARRONATA SOCIALE A CAMPOGROSSO	E / EE	
OTTOBRE domenica 26	ALTOPIANO DI ASIAGO Monte Pubel e sentiero attrezzato "Pierino Dalla Zuanna"	EE / EEA	



: escursione adatta alla partecipazione delle famiglie